

14 febbraio 2007 verbale n. 2 Sa/2007	pagina 1/5 allegati: 4
---	----------------------------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico con nota del 8 febbraio 2007, prot. n. 2090, tit. II/cl. 3/fasc. 7, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Carlo Magnani** rettore
 prof.ssa **Matelda Reho** prorettore
 prof. **Giancarlo Carnevale** preside della facoltà di architettura
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof. **Luciano Vettoreto** direttore del dipartimento di pianificazione
 prof. **Renato Bocchi** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Renzo Dubbini** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Pierluigi Sacco** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
 prof. **Agostino Cappelli** direttore del dipartimento di urbanistica

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
 prof. **Paolo Morachiello** mandatario del rettore
 prof. **Alberto Ferlenga** mandatario del rettore
 sig.ra **Valentina Gobbi** rappresentante degli studenti
 sig. **Stefano Miazzo** rappresentante degli studenti
 sig. **Alessandro Salvati** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Carlo Magnani, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,00.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 20 dicembre 2006
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Personale dell'Università luav:
 - a) riorganizzazione degli uffici di staff della direzione politica e amministrativa: presentazione progetto;
 - b) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni
- 5 Adesione dell'Università luav di Venezia al Cineca - consorzio interuniversitario
- 6 Regolamenti interni:
 - a) area dei servizi alla didattica: modifica al regolamento interno in materia di dottorato di ricerca dell'università luav di Venezia
- 7 Didattica e formazione:
 - a) area dei servizi alla didattica: corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2007/2008 (istituzione, attivazione, contributi per l'accesso e la frequenza e definizione del numero e dell'importo delle borse di studio);
 - b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad Nacional de Rosario (Argentina);
 - c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: convenzione con la Facultad de Arquitectura y Urbanismo dell'Universidad de Belgrano (Argentina): rinnovo
- 8 Convenzioni:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

14 febbraio 2007 verbale n. 2 Sa/2007	pagina 2/5 allegati: 4
---	---

- a) convenzione con Pro Lab S.r.l per progetti pilota riguardanti il risparmio energetico e lo sviluppo di sistemi d'automazione e controllo;
 - b) accordo quadro con Salahaddin University di Erbil, Iraqi Kurdistan region per attività didattiche e di ricerca;
 - c) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico per il rilievo del muro Manica al Pozzo al Lazzaretto Vecchio di Venezia commissionato dallo Studio dell'architetto Giorgio Galeazzo;
 - d) dipartimento di progettazione architettonica: accettazione di un incarico per l'esecuzione di parti di un modello architettonico in scala 1:333, e del successivo intero assemblaggio, per un polo scolastico a Breda di Piave (TV) commissionato dall'architetto Renzo Lorenzon;
 - e) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con Lombarda & Associati per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Progetto Arsenale di Venezia: scenario per il polo espositivo-fieristico ed il polo della ricerca"
- 9** Varie ed eventuali

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- è presente una delegazione del personale tecnico e amministrativo che, in seguito alla riunione negoziale tenutasi il giorno 13 febbraio 2007, consegna un comunicato indirizzato agli organi di governo dell'ateneo, allegato al presente verbale (allegato 1 di pagine 1), con il quale si invitano il rettore e il direttore amministrativo ad instaurare corrette relazioni sindacali. La delegazione infatti rende noto che la direzione politica e amministrativa si è dimostrata indisponibile al confronto con il personale e la RSU circa i processi di riorganizzazione dell'ateneo e che è stata disattesa la richiesta di non presentare la proposta di riorganizzazione degli uffici di staff nella seduta odierna del senato accademico. Il presidente informa che in risposta al comunicato del personale tecnico e amministrativo è stata inviata una nota (allegato 2 di pagine 1), con la quale si ribadisce la necessità di chiudere una prima fase di riorganizzazione e avviarne una successiva nella quale definire argomenti e calendario di lavoro congiunto contestualmente alle linee di indirizzo espresse, ai sensi dello statuto di Iuav, dell'articolo 10 del regolamento generale di ateneo, nonché dell'articolo 4, comma 2, lettera h) del vigente CCNL, dagli organi di governo dell'ateneo. Viene ribadita inoltre la disponibilità al confronto della direzione politica e amministrativa, che propone un incontro negoziale per venerdì 23 febbraio 2007;

- in un incontro con il prof. Luciano Modica, sottosegretario all'università e alla ricerca, è emersa la volontà del Mur di portare i fondi da destinare al programma PRIN-Cofin da € 80.000.000,00 a € 160.000.000,00, aumentando di fatto la possibilità che i progetti di ricerca presentati dalle università accedano al cofinanziamento ministeriale.

Il prof. Luciano Modica ha inoltre evidenziato l'intenzione del Mur di continuare lo sviluppo dell'autonomia universitaria, attraverso la definizione di un numero limitato di regole generali e di linee di indirizzo per la valutazione del Ministero che lasceranno alle università la possibilità di individuare forme di rappresentazione funzionali alla propria natura e dimensione;

Nel corso dell'incontro è emerso anche il tema delle scuole di dottorato che costituiscono il terzo livello della formazione. Nel 2007 a Londra si procederà all'aggiornamento del Processo di Bologna, il cui obiettivo cardine è quello di far convergere i sistemi nazionali di istruzione superiore dei Paesi europei verso un sistema comune caratterizzato da un'architettura basata su tre cicli.

I dottorati dovranno allargare la propria missione diventando formazione impiegabile anche nel mondo del lavoro, con la possibilità tra l'altro di accedere a finanziamenti ad hoc da parte delle imprese;

- nei mesi scorsi è stata sollevata più volte dalla stampa la possibilità di costituire un

il segretario	il presidente
---------------	---------------

14 febbraio 2007 verbale n. 2 Sa/2007	pagina 3/5 allegati: 4
--	---------------------------

Politecnico del Veneto. La posizione di luav è di interesse verso la costituzione di una struttura che abbia come oggetto la formazione di terzo livello e programmi poliennali di ricerca, mantenendo però la convinzione che nell'attuale sistema veneto non sia pensabile un intervento sui livelli di formazione di base;

- è stato pubblicato nel web di ateneo il calendario delle sedute del senato accademico e del consiglio di amministrazione che, a differenza di quanto avveniva negli anni passati, si terranno prevalentemente di mattina: i direttori dei dipartimenti e i presidi delle facoltà sono invitati a tenerne conto in sede di programmazione dei relativi consigli;

- con decreto rettorale 21 dicembre 2006 n. 1975 l'avvocato Marco Cappelletto e il dottor Edoardo Longa sono stati nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Università luav per il triennio 2006/2009 in qualità di esperti designati dal senato accademico;

- con decreto rettorale 25 gennaio 2007 n. 100 è stata nominata la commissione di ateneo per l'informatica nella seguente composizione;

prof. Camillo Trevisan, mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità, con funzioni di presidente;

prof. Silvio Griguolo;

prof. Francesco Guerra;

prof. Alessandro Polistina;

prof. Davide Rocchesso;

sig.ra Valentina Gobbi, presidente del senato degli studenti;

ing. Ciro Palermo;

dott. Aldo Tommasin, direttore amministrativo

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con decreto ministeriale 28 dicembre 2006 n. 2932/ric/2006 ha selezionato ed ammesso al finanziamento 9 sui 29 progetti presentati da luav nell'ambito del programma PRIN-Cofin bando 2006 con un cofinanziamento globale di € 256.257,00 pari al 70% del costo dei progetti descritti nella relazione allegata al presente verbale (allegato 3 di pagine 2);

- con decreto rettorale 26 gennaio 2007 n. 127 sono stati nominati i seguenti professori direttori dei corsi di studio della facoltà di architettura per il triennio 2006/2009:

Giovanni Battista Fabbri, direttore del corso di laurea specialistica in architettura;

Vittorio Manfron, direttore del corso di laurea in produzione dell'edilizia;

- con decreto rettorale 26 gennaio 2007 n. 131 è stato nominato il dott. Maurizio Schembri componente della giunta del dipartimento di urbanistica dell'Università luav di Venezia in sostituzione del prof. Ezio Micelli;

- con decreto rettorale 15 gennaio 2007 n. 132 sono stati nominati i docenti componenti la commissione didattica paritetica della facoltà di architettura per il triennio 2006/2009 che risulta pertanto così composta: professori Pierluigi Grandinetti, Francesco Guerra e Mario Piana, studenti Erika Bastianello, Alessandro Miotto e Luca Piccolo

- come previsto dall'art. 4 del "regolamento interno in materia di dottorato di ricerca" i dipartimenti hanno aderito in qualità di sede consorziata ai seguenti corsi di dottorato:

dipartimento di costruzione dell'architettura

"Fisica e tecnica" XXIII ciclo anno accademico 2007/2008 - sede amministrativa Università di Padova;

"Meccanica delle Strutture" XXIII ciclo anno accademico 2007/2008 - sede amministrativa Università di Bologna

dipartimento di progettazione architettonica

"Tecnologia dell'Architettura" XXIII ciclo anno accademico 2007/2008 - sede amministrativa Università di Ferrara;

"Progettazione Architettonica e Urbana" XXIII ciclo anno accademico 2007/2008 - sede amministrativa Università di Trieste

L'adesione ai sopraelencati corsi di dottorato non comporta oneri finanziari per l'ateneo ad

il segretario	il presidente
---------------	---------------

14 febbraio 2007 verbale n. 2 Sa/2007	pagina 4/5 allegati: 4
---	----------------------------------

eccezione della messa a disposizione, in qualità di sede consorziata, del personale, delle attrezzature didattiche, scientifiche, bibliografiche e di ricerca ed in particolare delle strutture e dei mezzi dei dipartimenti interessati.

- secondo quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 20 dicembre 2006, il prof. Luigi Sacco, responsabile scientifico della convenzione con la Regione del Veneto per l'analisi ed elaborazione di un sistema di potenziali distretti culturali, ha predisposto la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata al presente verbale (allegato 4 di pagine 2).

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Approvazione verbale della seduta del 20 dicembre 2006 (rif. delibera n. 1 Sa/2007/Sg-Uai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 20 dicembre 2006

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 2 Sa/2007/Sg-Uai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Personale dell'Università luav:

a) riorganizzazione degli uffici di staff della direzione politica e amministrativa:

presentazione progetto (rif. delibera n. 3 Sa/2007/Da)

delibera all'unanimità di:

- approvare lo schema logico di riorganizzazione degli uffici di staff della direzione politica e amministrativa;

- dare mandato al direttore amministrativo di procedere all'individuazione di una responsabilità apicale che svolga le funzioni di direttore tecnico dell'area dei servizi informatici superando l'attuale assetto organizzativo e funzionale

b) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni (rif. delibera n. 4 Sa/2007/Asp-sgapdr)

delibera all'unanimità di concedere il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai professori che ne hanno fatto richiesta

5 Adesione dell'Università luav di Venezia al Cineca - consorzio interuniversitario (rif. delibera n. 5 Sa/2007/Da)

delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione di luav al Cineca – consorzio interuniversitario dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di adottare tutti gli atti amministrativi necessari;

- lo statuto del consorzio

7 Didattica e formazione:

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo e della convenzione sotto riportati

b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad Nacional de Rosario (Argentina) (rif. delibera n. 6 Sa/2007/Da-Uri-Map)

c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: convenzione con la Facultad de Arquitectura y Urbanismo dell'Universidad de Belgrano (Argentina): rinnovo (rif. delibera n. 7 Sa/2007/Da-Uri-Map)

8 Convenzioni:

a) convenzione con Pro Lab S.r.l per progetti pilota riguardanti il risparmio energetico e lo sviluppo di sistemi d'automazione e controllo(rif. delibera n. 8 Sa/2007/Da)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

c) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico per il rilievo del muro Manica al Pozzo al Lazzaretto Vecchio di Venezia commissionato dallo Studio dell'architetto Giorgio Galeazzo (rif.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

14 febbraio 2007 verbale n. 2 Sa/2007	pagina 5/5 allegati: 4
---	---------------------------

delibera n. 9 Sa/2007/Circe)

d) dipartimento di progettazione architettonica: accettazione di un incarico per l'esecuzione di parti di un modello architettonico in scala 1:333, e del successivo intero assemblaggio, per un polo scolastico a Breda di Piave (TV) commissionato dall'architetto Renzo Lorenzon (rif. delibera n. 10 Sa/2007/Dpa)

esprime unanime parere favorevole in merito all'accettazione degli incarichi sopra riportati

e) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con Lombarda & Associati per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Progetto Arsenale di Venezia: scenario per il polo espositivo-fieristico ed il polo della ricerca" (rif. delibera n. 11 Sa/2007/Dadi – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

9 Varie ed eventuali

a) convegno nazionale S.I.S.B.E. - S.I.A.I.S. - "Progettazione integrata, tecnologie, biotecnologia: nuovi percorsi per la salute: patrocinio luav (rif. delibera n. 12 Sa/2007/Sg-rettorato)

b) conferenza internazionale "Justice et injustice spatiale": patrocinio luav (rif. delibera n. 13 Sa/2007/Dp)

delibera all'unanimità di concedere i patrocini sopra riportati

c) dipartimento di costruzione dell'architettura: Istituzione del "Centro interuniversitario di ricerca in architettura, progettazione strutturale e tecnologia del legno" (rif. delibera n. 14 Sa/2007/Dca)

delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione per l'istituzione del centro
- lo schema di statuto allegato alla convenzione

Sono rinviati per supplemento di istruttoria i seguenti argomenti:

6 Regolamenti interni:

a) area dei servizi alla didattica: modifica al regolamento interno in materia di dottorato di ricerca dell'università luav di Venezia

7 Didattica e formazione:

a) area dei servizi alla didattica: corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2007/2008 (istituzione, attivazione, contributi per l'accesso e la frequenza e definizione del numero e dell'importo delle borse di studio)

Sono ritirati i seguenti argomenti:

8 Convenzioni:

b) accordo quadro con Salahaddin University di Erbil, Iraqi Kurdistan region per attività didattiche e di ricerca

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,30.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Sollecitandone l'urgenza, lunedì mattina abbiamo avuto un incontro con il Rettore, del cui esito abbiamo dato informazione nella nostra e-mail dell'altro ieri. Ieri pomeriggio abbiamo avuto una breve riunione negoziale alla presenza sia del Rettore che del Direttore Amministrativo.

In entrambe le occasioni abbiamo sollecitato ripetutamente l'avvio di un confronto aperto e propositivo.

Abbiamo più volte sottolineato la necessità di superare una fase di contrapposizione sterile, cercando di entrare nel merito delle questioni che vedono contrapposte Direzione dell'Ateneo e Personale.

Abbiamo chiesto che le rassicurazioni fornite dal Rettore lo scorso dicembre, circa la volontà di coinvolgere il personale e la RSU nei processi di riorganizzazione, si traducessero in fatti concreti.

In particolare abbiamo chiesto che la Direzione non portasse oggi in Senato Accademico la proposta di riorganizzazione degli uffici di Staff, rinviando l'argomento a una successiva seduta, così da poterne preventivamente discutere.

Abbiamo chiesto il rispetto di quanto previsto sia dal CCNL, artt. 3, 4 e 6, che dal Regolamento per le Relazioni Sindacali vigente nel nostro Ateneo, perché siamo convinti che il confronto al tavolo negoziale possa contribuire a fornire elementi utili all'elaborazione di proposte di miglioramento.

Purtroppo sia il Rettore che il Direttore Amministrativo si sono dimostrati assolutamente indisponibili al confronto.

Il Rettore ha detto che il problema è tutto nell'incapacità del personale di accettare il percorso deciso dalla Direzione. Percorso, ricordiamo, su cui non abbiamo ancora avuto la possibilità di discutere al tavolo negoziale visto l'esiguo numero di riunioni che siamo riusciti a concordare con la Direzione. In pratica per il Rettore, vista la drammaticità della situazione dell'Ateneo nel contesto italiano, è già tutto deciso e il personale tecnico amministrativo deve solamente prenderne atto e accettarlo.

Il Direttore Amministrativo, in merito ai processi di riorganizzazione, ha esplicitato l'intenzione di discutere con il personale e le sue rappresentanze solo dopo che gli stessi verranno approvati e si tratterà di individuare i nomi dei ruoli e delle strutture e assegnarvi le persone.

In pratica quando tutto sarà già stato deciso. In ogni caso, visto i provvedimenti attuati in questi mesi senza il minimo confronto, riteniamo che nemmeno questo avverrà.

La situazione è molto grave.

Non c'è più solo l'indisponibilità a rispettare le norme o, nel migliore dei casi, a interpretarle a proprio esclusivo interesse.

Non c'è più solo la distanza su alcune importanti richieste del personale. Nella Direzione, c'è la totale indisponibilità all'ascolto e la convinzione che il confronto sia un'inutile perdita di tempo.

Per questo ieri non abbiamo potuto far altro che prenderne atto, alzarci e andare via.

Per questo rivolgiamo un nuovo appello agli Organi di Governo dell'Ateneo affinché invitino Rettore e Direttore Amministrativo ad instaurare corrette relazioni sindacali. Lo diciamo, non solo per chiedere il rispetto delle regole, ma soprattutto perché siamo convinti che solo con il contributo di chi lavora è possibile superare i momenti di difficoltà.

Ciascuno nel proprio ruolo, ma con rispetto e correttezza.

Viceversa, invitiamo gli Organi di Governo ad esplicitare chiaramente l'indicazione di rompere le relazioni sindacali e di proseguire con l'attuale politica autoritaria nei confronti del personale tecnico amministrativo.

Vista la gravità della situazione, organizziamo per lunedì 26 un'Assemblea del Personale Tecnico Amministrativo e convochiamo per giovedì 22 una riunione di rsu allargata, a cui invitiamo tutti i colleghi, per discutere delle proposte da portare in Assemblea.

Rappresentanza Sindacale Unitaria
Università Iuav di Venezia

Alla Rappresentanza Sindacale Unitaria di ateneo
Alle Organizzazioni Sindacali

e p.c.

Al personale tecnico e amministrativo di luav

Spiace che in questo ultimo comunicato, così come nei precedenti, la RSU di ateneo ritenga che la direzione politico-amministrativa di luav sia "assolutamente indisponibile al confronto".

E' dalla prima discussione sulle PEV che la direzione politica e amministrativa sostiene che si trattasse di chiudere una prima fase e avviarne una successiva nella quale definire argomenti e calendario di lavoro congiunto contestualmente alle linee di indirizzo espresse dagli organi di governo, che peraltro vedono nelle conferenze di ateneo il principale strumento di confronto.

In questo contesto, al fine di dare maggiore pregnanza al tavolo negoziale, si ritiene opportuno ribadire la necessità di consultare in via preventiva gli organi di governo dell'ateneo.

Si ricorda qui lo statuto di luav, il regolamento generale di ateneo (articolo 10) e il vigente CCNL (articolo 4, comma 2, lettera h)) il quale definisce che la contrattazione riguardante le "implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alle professionalità dei dipendenti" viene attivata solo "in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi" deliberate dagli organi di governo dell'ateneo.

Tutto ciò concorre alla definizione di un quadro di relazioni sindacali maggiormente improntato all'operatività, evitando estemporaneità di iniziative e offrendo un ambito di lavoro condiviso.

Ribadiamo pertanto la disponibilità di questa direzione politica e amministrativa al confronto proponendo un incontro negoziale **per venerdì 23 febbraio p.v. alle ore 11** presso la direzione amministrativa

Il rettore
prof. Carlo Magnani

Il direttore amministrativo
dott. Aldo Tommasin

Ufficio Rapporti Internazionali, Marketing Aziende e Progetti: progetti finanziati - programma PRIN-Cofin bando 2006

Sono stati selezionati ed ammessi al finanziamento 9 sui 29 progetti presentati da luav nell'ambito del programma PRIN-Cofin bando 2006 - Decreto Ministeriale 28 dicembre 2006 n. 2932/ric/2006.

dipartimento delle arti e del disegno industriale – 1 progetto su 4 presentati

Titolo del programma di Ricerca: Simulazione mentale: *fondamenti cognitivi e applicazioni*
Titolo unità di Ricerca luav: *Simulazione mentale nei processi di pensiero e nei processi motori*

Coordinatore Nazionale: Legrenzi Paolo – Università luav di Venezia

Responsabile Scientifico: Legrenzi Paolo – dipartimento delle arti e del disegno industriale
Area Scientifica Disciplinare 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
Cofinanziamento MUR € 12.000,00

Durata del programma: 24 mesi

dipartimento di costruzione dell'architettura –4 progetti su 8 presentati

Titolo unità di Ricerca luav: *“La duttilità di elementi strutturali realizzati con SCC”*

Coordinatore Nazionale: Rosati Gianpaolo, Politecnico di Milano

Responsabile Scientifico: Di Marco Roberto– dipartimento di costruzione dell'architettura
Area Scientifico Disciplinare 8 – Ingegneria Civile e Architettura
Cofinanziamento MUR € 31.800,00

Durata del Programma: 24 mesi

Titolo unità di Ricerca luav: *“Monitoraggio modellazione numerica e criteri di progettazione di ponti leggeri soggetti all'azione del vento e della pioggia”*

Coordinatore Nazionale: Borri Claudio, Università degli Studi di Firenze

Responsabile Scientifico: Majowiecki Massimo - dipartimento di costruzione dell'architettura
Area Scientifico Disciplinare 8 – Ingegneria Civile e Architettura
Cofinanziamento MUR € 28.000,00

Durata del Programma: 24 mesi

Titolo unità di Ricerca luav: *“Procedure di certificazione energetica del sistema edificio-impianto: sperimentazione locale e completamento”*

Coordinatore Nazionale: Rizzo Gianfranco, Università degli Studi di Palermo

Responsabile Scientifico: Schibuola Luigi - dipartimento di costruzione dell'architettura
Area Scientifico Disciplinare 9 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione
Cofinanziamento MUR € 16.650,00

Durata del Programm: 24 mesi

Titolo unità di Ricerca luav: *“Opera pubblica e città adriatica: un approccio semiotico all'analisi di contesti urbani e territoriali ad alta complessità storico - architettonica e ambientale”*

Coordinatore Nazionale: Barbieri Giuseppe, Università degli Studi “G.D'Annunzio” Chieti - Pescara

Responsabile Scientifico: Spigai Vittorio – dipartimento di costruzione dell'architettura
Area Scientifico Disciplinare 8 – Ingegneria Civile e Architettura
Cofinanziamento MUR € 15.700,00

Durata del Programma: 24 mesi

dipartimento di pianificazione – 1 progetto su 6 presentati

Titolo unità di Ricerca luav: *“Cultural planning nelle politiche di sviluppo urbano”*

Coordinatore Nazionale: Strassoldo di Graffemberg Raimondo, Università degli Studi di Udine

Responsabile Scientifico: Porrello Antonino – dipartimento di pianificazione
Area Scientifico Disciplinare 14 – Scienze Politiche e Sociali
Cofinanziamento MUR € 35.000,00

Durata del Programma: 24 mesi

dipartimento di progettazione dell'architettura – 1 progetto su 5 presentati

Titolo del programma di Ricerca: *Piccoli Aeroporti*

Titolo unità di Ricerca luav: *"Piccoli Aeroporti e aviosuperfici in Veneto e il recupero dell'aeroporto del Lido di Venezia"*

Coordinatore Nazionale: Ferlenga Alberto, Università luav di Venezia

Responsabile Scientifico: Ferlenga Alberto – dipartimento di progettazione architettonica

Area Scientifico Disciplinare 8 – Ingegneria Civile e Architettura

Cofinanziamento MUR € 24.507,00

Durata del Programma: 12 mesi

dipartimento di storia dell'architettura – 1 progetto presentato, nessuno finanziato**dipartimento di urbanistica – 2 progetti su 5 presentati**

Titolo del programma di Ricerca: *"Gestione avanzata del trasporto portuale delle merci e sviluppo dell'integrazione con il trasporto ferroviario: uno scenario competitivo per l'Italia del Mediterraneo"*

Titolo unità di Ricerca luav: *"Metodi e modelli per la verifica dei margini di capacità di un porto e stesura di una metodologia di applicabilità generale"*

Coordinatore Nazionale: Cappelli Agostino, Università luav di Venezia

Responsabile Scientifico: Cappelli Agostino – dipartimento di urbanistica

Area Scientifico Disciplinare 8 – Ingegneria Civile e Architettura

Cofinanziamento MUR € 26.300,00

Durata del Programma: 24 mesi

Titolo del programma di Ricerca *"Infrastrutture per la mobilità e costruzione del territorio metropolitano: linee guida per il progetto integrato"*

Titolo unità di Ricerca luav: *"Gli spazi del moto e la città metropolitana veneziana"*

Coordinatore Nazionale: Secchi Bernardo, Università luav di Venezia

Responsabile Scientifico: Secchi Bernardo – dipartimento di urbanistica

Area Scientifico Disciplinare 8 – Ingegneria Civile e Architettura

Cofinanziamento MUR € 66.300,00

Durata del Programma: 24 mesi

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE**CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)**Parte 1)**

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	DADI	
Responsabile Scientifico (2)	Pier Luigi Sacco	
Responsabile Progetto (2)	Guido Ferilli	
Committente (3):	nome:	Peranetti
	cognome	Clara
	ruolo ricoperto:	Dirigente U.C. Progetti strategici e politiche comunitarie
	ente/società:	Regione del Veneto
	indirizzo	Dorsoduro 3901
	CAP	30135
	città	Venezia
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Analisi e elaborazione di un sistema di potenziali distretti nella Regione del Veneto	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	13 Scienze economiche e statistiche: SECS-P/02 politica economica (80%), SECS-P/01 economia politica (20%)	
Attività svolta :	<input type="checkbox"/> Formazione permanente e continua <input checked="" type="checkbox"/> Consulenze <input type="checkbox"/> Altro	
Prodotti scientifici attesi (5) (descrizione) e/o Ricadute didattiche	Sviluppo della metodologia di analisi ed interpretazione del distretto culturale evoluto applicato al contesto della Regione del Veneto	
Principali scadenze Operative	Giugno 2007: clusterizzazione del territorio regionale Dicembre 2007: individuazione ed analisi di 4 aree/cluster Giugno 2007: predisposizione ed avvio di progetti pilota nelle 4 aree/cluster individuati	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	20 dicembre 2006	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	gennaio 2007	
Data di stipula del contratto:	22 dicembre 2006	
Durata del Contratto (mesi)	18	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	350.000	
B	Assegni di ricerca	148.000	
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	202.000	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	12.120	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	18.180	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	14.140	
G) Costi diretti: (___%) (netto IVA.)		<i>Costo Effettivo (7)</i>	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno	50.000	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	40.710	
	G3) Viaggi /Missioni	12.700	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	12.950	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo	4.200	
	G7) Altro (somma accantonata per eventuali altri incarichi e per le attività con i partner sloveni)	37.000	
TOT. (=C-D-E-F-G)		0	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Sanna Randaccio Valeria	Raccolta ed elaborazione dati	4.900
2	Martinoni Marianna	Raccolta ed elaborazione dati	6.000
3	Paccanian Vania	elaborazione dati	800
4	Manfrin Mauro	sviluppo dati su GIS	1.500
5	Sandri Marco	elaborazione dati	8.000
6	Gustini Elisabetta	raccolta elaborazione dati	1.400
7	Grazi Fabio	elaborazione dati	8.000
8	S&H Technologies Ltd.	progetto grafico sito web	1.500
9	Pugliese Maddalena	raccolta dati	600
10	Zanchi Maria	raccolta dati	600
11	Del Baglivo Valerio	raccolta dati	600
12	Bertoncello Alessandro	raccolta dati	600
13	Dusi Paolo	raccolta dati	600
14	Sovrani Eleonora	raccolta dati	600
15	Longo Mirko	raccolta dati	600
16	Partata Viviana	Raccolta dati	600
		Tot. complessivo (=G2)	36.900

Data di compilazione della scheda

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 1 Sa/2007/Sg-Uai	pagina 1/1
---	------------

2 Approvazione verbale della seduta del 20 dicembre 2006

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 20 dicembre 2006; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nelle sedute in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 20 dicembre 2006.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 2 Sa/2007/Sg-Uai	pagina 1/1
---	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 9 gennaio 2007 n. 67 Trattativa privata per l'affidamento di un incarico di assistenza tecnica avente per oggetto: Servizio di "Ricerca sul territorio finalizzata alla redazione del Piano Particolareggiato del Centro Urbano di Pantelleria" (Du/vi);

decreto rettorale 11 gennaio 2007 n. 68 Convenzione con il Consorzio Nettuno per il corso laurea in sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico) anno accademico 2006/2007 (Sg/Uai/dp)

decreto rettorale 22 dicembre 2006 n. 69 Concessione del nulla osta al contemporaneo svolgimento di funzioni al professor Davide Rocchesso (Fda/segreteria)

decreto rettorale 22 gennaio 2007 n. 75 Adesione al Patto per lo Sviluppo del MetaDistretto Digital-Mediale MDDM (Sg)

decreto rettorale 11 dicembre 2006 n. 76 Gara per l'affidamento di incarico di assistenza tecnica "Attività di auditing sullo stato di avanzamento del Programma innovativo Piani strategici e Piani di mobilità" - autorizzazione presentazione domanda (Dp)

decreto rettorale 25 gennaio 2007 n. 102 Protocollo di intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici (Sg/Uai/dp)

decreto rettorale 30 gennaio 2007 n. 139 Approvazione della convenzione tra Università luav di Venezia/dipartimento di urbanistica e la Regione del Veneto per un incarico di consulenza alla Direzione Pianificazione territoriale e Parchi, per definire le linee strategiche di valorizzazione e sviluppo delle struttura urbana veneta e del paesaggio storico e culturale, quali sistemi distintivi dell'identità regionale e punti di forza dei processi di sviluppo delineati nel PTRC (Du/vg)

decreto rettorale 5 febbraio 2007 n. 140 Designazione di un professore, titolare di cattedra, come componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Masieri (Sg/rettorato)

decreto rettorale 9 febbraio 2007 n. 145 Fondazione Scuola di Studi Avanzati in Venezia: approvazione modifiche allo statuto

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 3 Sa/2007/Da	pagina 1/2
---	------------

4 Personale dell'Università luav:

a) riorganizzazione degli uffici di staff della direzione politica e amministrativa: presentazione progetto

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 20 e del 22 dicembre 2006, in considerazione della necessità di portare a compimento il processo di riorganizzazione dell'ateneo, individuato come obiettivo strategico per la realizzazione del progetto di bilancio 2007, avevano unanimemente condiviso l'opportunità di procedere ad una prima revisione dei servizi di staff della direzione politica e amministrativa in modo tale da:

- costruire gli strumenti a supporto delle decisioni degli organi di governo e di gestione per la misura dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività e dei servizi per la didattica e la ricerca, mediante la valutazione interna e il controllo di gestione;

- completare e rivedere il sistema statutario e regolamentare di ateneo al fine di semplificare le procedure amministrative e di migliorare l'efficienza delle stesse.

Sulla base di quanto sopra esposto, gli organi di governo di luav avevano altresì dato mandato al rettore e al direttore amministrativo di predisporre un progetto di riorganizzazione degli uffici di staff per quanto attiene gli ambiti della ricerca, della valutazione, del controllo di gestione e della comunicazione da sottoporre al senato stesso entro e non oltre il 31 marzo 2007.

A tale riguardo il presidente informa il senato che il progetto di riorganizzazione degli uffici di staff della direzione politica e amministrativa è stato predisposto tenendo conto delle linee di indirizzo individuate dal senato stesso ed in particolare dell'opportunità di:

- collocare la programmazione delle attività dell'ateneo, la programmazione triennale prevista dall'articolo 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43, la valutazione e la comunicazione nell'ambito del rettorato, dove le predette attività e le relative strutture organizzative avranno un rapporto funzionale diretto con il rettore e costituiranno con la segreteria del rettore uffici a diretto supporto dell'azione del rettore;

- costituire nell'ambito della direzione politico-amministrativa una nuova struttura di supporto alle attività di ricerca di ateneo e ai rapporti con il territorio che alle attuali funzioni dell'ufficio rapporti internazionali, marketing, aziende e progetti affianchi e dia avvio sperimentalmente ad una gestione budgetaria e finanziaria dei progetti di ricerca e sia punto di coordinamento e supporto per le strutture e le unità di ricerca stesse, nonché raccordo per le iniziative e attività didattiche e formative relative al terzo livello e alla formazione continua e permanente;

- collocare e sviluppare nell'ambito della direzione politico-amministrativa le attività inerenti il controllo di gestione, che andranno sviluppate e riorganizzate in relazione agli obiettivi strategici e gestionali definiti dagli organi di governo e di direzione, nonché a supporto della implementazione e realizzazione del progetto Good Practice; il controllo di gestione sarà dal punto di vista organizzativo correlato alla valutazione;

- collocare nell'ambito della direzione amministrativa oltre alle funzioni di supporto alle attività degli organi di governo dell'ateneo anche quelle di organizzazione e coordinamento degli uffici e delle aree amministrative, di consulenza legale e della contrattualistica, di gestione dei flussi documentali e procedurali e dell'archiviazione nonché di quelle inerenti la prevenzione e protezione;

- costituire nell'ambito della direzione amministrativa una struttura di gestione dei progetti speciali dell'ateneo, con ciò intendendo le attività e i progetti amministrativi e di gestione non riconducibili a processi già presidiati dalle aree amministrative, che per il loro avvio e sviluppo richiedono un presidio che rinvii funzionalmente ad un rapporto di gestione diretto con la direzione amministrativa.

Il presidente ricorda inoltre che, nelle su citate sedute del 20 e 22 dicembre 2006, gli organi di governo hanno dato mandato al rettore e al direttore amministrativo di provvedere ad una prima riorganizzazione dell'area dei servizi informatici e che, in attuazione di tale mandato

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 3 Sa/2007/Da	pagina 2/2
---	------------

è stata costituita la commissione informatica di ateneo con il compito di definire entro il 31 marzo un progetto specifico per la riorganizzazione dell'area che delinea i profili di servizio che dovranno essere gestiti dall'area stessa, rispetto ai servizi gestiti in outsourcing.

A tale riguardo il presidente informa il senato che:

- nei primi giorni di gennaio ha incontrato, con il mandatario per l'informatica e il direttore amministrativo, il direttore generale del CINECA con il quale sono stati definiti i termini dell'adesione di luav al consorzio, adesione che sarà oggetto di successiva proposta di delibera sottoposta nell'odierna seduta;
- il direttore amministrativo ha provveduto nei primi giorni di gennaio a costituire un gruppo di lavoro per la gestione delle attività di assistenza informatica, non rinnovando il contratto con la società Eunics (ex Getronics) e che, avendo la necessità di garantire l'ordinaria amministrazione dei servizi informatici, richiede, nelle more della presentazione da parte della commissione informatica della proposta riorganizzativa, di procedere all'individuazione di una responsabilità apicale che svolga le funzioni di direttore tecnico dell'area superando l'attuale assetto organizzativo e funzionale.

Il presidente rileva altresì che le proposte presentate sono formulate tenuto conto dell'articolo 1, commi 6 e 7, dello statuto, dell'articolo 10 del regolamento generale di ateneo, e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cioè nel rispetto dei poteri di organizzazione che la legge e le norme statutarie e regolamentari assegnano agli organi di amministrazione attiva delle pubbliche amministrazioni, e che la loro attuazione sarà preceduta dalle azioni di informazione alle rappresentanze sindacali unitarie di ateneo, secondo la previsione del vigente CCNL ai fini di garantire le professionalità e le posizioni organizzative presenti che saranno coinvolte nei processi di riorganizzazione oggetto della presente deliberazione.

Il presidente da ultimo evidenzia che le proposte presentate vanno intese come funzionali alla preparazione della prossima conferenza di ateneo sull'organizzazione dalla quale si genererà il nuovo assetto organizzativo della struttura amministrativa e che, in tal senso, esse rappresentano una sperimentazione organizzativa che potrà essere confermata o modificata o integrata secondo le esigenze che emergeranno in sede della stessa conferenza di organizzazione.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 1, commi 6 e 7, visto l'articolo 10 del regolamento generale di ateneo e visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, delibera all'unanimità di:

- **approvare lo schema logico di riorganizzazione degli uffici di staff della direzione politica e amministrativa, ribadendo che esso è da intendersi come sperimentale e funzionale alla preparazione della prossima conferenza sull'assetto organizzativo dell'ateneo e che pertanto potrà essere confermato, modificato e integrato;**
- **dare mandato al direttore amministrativo di procedere, nelle more della presentazione da parte della commissione informatica della proposta riorganizzativa dell'area dei servizi informatici, all'individuazione di una responsabilità apicale che svolga le funzioni di direttore tecnico dell'area superando l'attuale assetto organizzativo e funzionale.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 4 Sa/2007/Asp-sgapdr</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	-------------------

4 Personale dell'Università luav di Venezia:

b) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta presentata dai sottoelencati docenti dell'ateneo per la concessione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 18 marzo 1958 n. 311, del nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni per lo svolgimento di supplenze conferite da altre Università, secondo quanto disposto dall'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, per l'anno accademico 2006/2007 e per i quali il consiglio della facoltà di pianificazione del territorio, nelle sedute del 20 settembre, 25 ottobre, 20 dicembre 2006 e 17 gennaio 2007, ha espresso parere favorevole poiché sono rispettati i criteri e limiti stabiliti dal senato medesimo nella seduta del 16 giugno 2004:

Marco Dugato, professore straordinario del settore scientifico-disciplinare IUS/10, per i seguenti insegnamenti:

- "Diritto Amministrativo", ore 10 presso l'Alma Mater Studiorum, Scuola di Specializzazione per le professioni legali "Enrico Redenti" dell'Università di Bologna;
- "Diritto Amministrativo", ore 8 presso la Scuola di Specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica SPISA dell'Università di Bologna;
- "Diritto Amministrativo", ore 20 presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna;

Marco Mazzarino, professore associato del settore scientifico-disciplinare SECS-P/06, per l'insegnamento al "Master di I° livello in Trasporto sostenibile, informazione geografica, logistica e integrazione economica nell'Europa centrale e sud-orientale", ore 27 presso la facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università di Trieste;

Giulio Ernesti, professore ordinario del settore scientifico-disciplinare ICAR/21, per l'insegnamento al "Corso di laurea in comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e delle culture", ore 25 presso l'Università IULM di Milano,

Il presidente informa altresì il senato accademico che nella seduta del 20 dicembre 2006, il consiglio della facoltà di pianificazione del territorio ha deliberato di concedere, ora per allora, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni per l'anno accademico 2005/2006 al prof. **Giulio Ernesti**, professore ordinario del settore scientifico-disciplinare ICAR/21, per l'insegnamento al "Corso di laurea in comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e delle culture", ore 25 presso l'Università IULM di Milano.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di pianificazione del territorio nelle sedute del 20 settembre, 25 ottobre, 20 dicembre 2006 e 17 gennaio 2007, delibera all'unanimità di concedere, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai professori Marco Dugato, Marco Mazzarino e Giulio Ernesti.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 5 Sa/2007/Da</p>	<p>pagina 1/6</p>
---	-------------------

5 Adesione dell'Università luav di Venezia al Cineca - consorzio interuniversitario

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di adesione dell'Università luav al Cineca - consorzio interuniversitario.

A tale riguardo il presidente ricorda al senato accademico che, per iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione (ora Ministero dell'Università e della Ricerca) e in forza della Convenzione sottoscritta in data 14 Luglio 1967 dai rettori delle Università di Bologna, Firenze, Padova e dal rettore dell'Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letteratura straniere (ora Università) di Venezia è stato costituito il Cineca, consorzio interuniversitario.

Fanno parte del Cineca gli enti universitari che lo hanno costituito e le altre università che hanno aderito successivamente.

Il presidente informa altresì il senato accademico che il Cineca, consorzio interuniversitario con personalità giuridica privata sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), è oggi il maggiore centro di calcolo italiano ed uno dei più importanti a livello mondiale la cui missione istituzionale comprende la realizzazione di sistemi gestionali e di servizi a sostegno delle università e del MUR.

In questo ruolo, il Cineca, attraverso la realizzazione di sofisticati sistemi telematici, consente l'interazione di tutte le componenti del mondo accademico con l'amministrazione centrale, garantendo al Ministero il costante monitoraggio dei processi ed il coordinamento di tutte le attività, ed è impegnato nella costante ricerca di soluzioni in grado di accompagnare gli atenei nel loro cammino di ammodernamento dei metodi di governo di realtà così complesse e articolate.

Il presidente informa inoltre il senato accademico che la richiesta di partecipazione dell'Università luav al Cineca dovrà essere approvata dal consiglio di amministrazione del consorzio stesso che fissa il relativo contributo di ammissione.

Il presidente ricorda infine al senato che sono già stati avviati rapporti di collaborazione con il consorzio a seguito dell'approvazione da parte degli organi di governo dell'ateneo dell'attivazione del nuovo sistema informatico per la gestione dei servizi agli studenti e alla didattica basato sul progetto Esse3 e la sottoscrizione di un contratto con il Cineca per l'attivazione dei servizi di posta e di firewall/IDS.

Il presidente dà pertanto lettura dello statuto del consorzio sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Statuto del consorzio Cineca

Articolo 1 - Costituzione del consorzio

1 Il Consorzio Interuniversitario CINECA, di seguito denominato Consorzio, è stato costituito per iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione ed in forza della Convenzione sottoscritta in data 14 Luglio 1967, dai rettori delle Università di Bologna, Firenze, Padova e dal rettore dell'Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere di Venezia.

2 Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito denominato MIUR.

3 Il Consorzio non ha scopo di lucro né diretto né indiretto.

4 Il Consorzio opera assumendo esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati.

Articolo 2 - Enti consorziati

1 Fanno parte del Consorzio:

a) gli Enti universitari che lo hanno promosso in virtù della convenzione di cui all'articolo 1) comma 1;

b) le altre Università che sono entrate a farne parte successivamente quali risultano dalle delibere del Cda;

c) ogni altra Università interessata previa approvazione della richiesta di partecipazione da

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 5 Sa/2007/Da	pagina 2/6
---	------------

parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso che fissa il relativo contributo di ammissione;

d) il MIUR che ne ha promosso la costituzione ai sensi dell'articolo 1.

2 Possono altresì aderire al Consorzio gli Enti di Ricerca Nazionali riconosciuti ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 168 del 9 maggio 1989, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso della richiesta di adesione ed il versamento del contributo di ammissione così come determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3 - Scopi

1 Il Consorzio ha, in particolare, lo scopo di:

- a)** promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;
- b)** garantire i servizi del calcolo scientifico ed alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca;
- c)** favorire il trasferimento tecnologico nel campo della informatica, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative produttive e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;
- d)** gestire un centro che, con proprie strutture o con collegamenti opportuni assicuri un servizio di elaborazione a tutti i consorziati, con priorità al MIUR e alle Università;
- e)** consentire l'utilizzo delle risorse anche ad altri Enti Pubblici e Privati sulla base di apposite convenzioni o contratti;
- f)** elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e senza oneri aggiuntivi, fatto salvo il contributo previsto nell'articolo 17, comma 1 lettera b), appositi sistemi informatici;
- g)** realizzare una rete di collegamento a banda larga che faciliti l'utilizzo delle disponibilità del Centro da parte dei Consorziati e dei Ministeri interessati con diramazioni dei punti di collegamento principali a rilevanti centri locali di utenza;
- h)** sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.

2 Per conseguire i propri fini istituzionali il Consorzio può acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi ovvero demandare a soggetti terzi parte della sua attività.

Articolo 4 - Durata

1 Il Consorzio ha durata fino al 31 dicembre 2050, salvo disdetta da parte di almeno i due terzi dei Enti universitari che lo hanno promosso e di almeno i due terzi delle altre Università ed Enti Consorziati:

2 Ogni Consorzio può recedere previa comunicazione al Presidente del Consorzio almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza dell'esercizio finanziario.

Articolo 5 - Sede

1 Il Consorzio ha sede legale in Casalecchio di Reno (Bologna).

2 Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Bologna.

Articolo 6 - Organi

1 Sono organi del Consorzio:

- a)** il Consiglio di Amministrazione;
- b)** il Presidente;
- c)** la Giunta Amministrativa;
- d)** il Comitato Tecnico;
- e)** il Direttore;
- f)** il Collegio dei revisori dei conti.

Articolo 7 - Consiglio di amministrazione

1 Il Consiglio di amministrazione è composto:

- a)** dai Rettori delle Università consorziate, o loro delegati;
- b)** da un rappresentante del MIUR;
- c)** dai Presidenti degli Enti di ricerca consorziati, o loro delegati;
- d)** dal Direttore, con voto consultivo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 5 Sa/2007/Da	pagina 3/6
---	------------

2 Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni solari; i suoi componenti restano in carica per l'intera durata del mandato e possono essere confermati.

3 Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio.

4 Le deliberazioni devono essere approvate dalla maggioranza dei votanti; nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

5 Il Consiglio di amministrazione è convocato per l'approvazione dei bilanci, nonché ogni volta il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti.

Articolo 8 - Competenze del Consiglio di amministrazione

1 Il Consiglio di amministrazione:

- a) elegge il Presidente, il Vice Presidente e nomina il Direttore;
- b) approva, su proposta della Giunta, il piano di attività e i bilanci del Consorzio con le annesse relazioni;
- c) delibera in merito alla gestione ordinaria e straordinaria della vita consortile;
- d) approva i regolamenti di attuazione dello Statuto e di funzionamento degli organi e dei servizi;
- e) fissa i contributi di ammissione dei nuovi consorziati e le tariffe d'uso;
- f) delibera su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno dal Presidente;
- g) costituisce nel suo seno la Giunta amministrativa, alla quale conferisce specifiche deleghe.

Articolo 9 - Presidente

1 Il Presidente è eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti. Il Presidente:

- a) rappresenta legalmente il Consorzio, a tutti gli effetti;
- b) convoca il Consiglio di amministrazione, lo presiede e ne dirige i lavori;
- c) predispone i bilanci, consuntivo e preventivo con le annesse relazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione;
- d) vigila sull'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione e della Giunta amministrativa;
- e) esercita ogni altra attribuzione a lui deferita o dalle norme di legge o dal Consiglio di amministrazione;
- f) adotta provvedimenti d'urgenza di competenza del Consiglio di amministrazione sottoponendoli alla ratifica del Consiglio stesso nella prima seduta utile.

2 Il Consiglio di amministrazione nomina, nel suo seno, un Vice Presidente che esercita le funzioni di Presidente nei casi di suo impedimento o assenza.

3 Presidente e Vice Presidente restano in carica per un triennio solare e possono essere confermati consecutivamente nella carica per una sola volta.

Articolo 10 - Giunta amministrativa

1 La Giunta amministrativa è composta da:

- a) il Presidente, che la presiede;
- b) il Vice Presidente;
- c) quattro componenti del Consiglio di amministrazione, dallo stesso designati;
- d) il rappresentante del MIUR, in seno al Consiglio stesso;
- e) il Direttore.

2 Per la validità delle riunioni della Giunta amministrativa è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

3 La Giunta amministrativa delibera con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

4 La Giunta amministrativa è convocata ogni qualvolta il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno tre componenti.

5 La Giunta amministrativa, nei limiti fissati dal Consiglio di amministrazione, ha il compito di:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 5 Sa/2007/Da	pagina 4/6
--	------------

- a) approvare contratti e convenzioni;
 - b) assumere obbligazioni;
 - c) deliberare spese;
 - d) assumere personale;
 - e) proporre il piano delle attività del Consorzio al Consiglio di amministrazione.
- 6 La Giunta amministrativa cura altresì l'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione.
- 7 La Giunta amministrativa presenta periodicamente una relazione al Consiglio di amministrazione sull'attività svolta e riferisce su singole questioni a richiesta anche di uno solo dei componenti il Consiglio stesso.

Articolo 11 - Comitato Tecnico

- 1 Il Comitato Tecnico è organo di consulenza tecnica del Consiglio di amministrazione e dallo stesso nominato.
- 2 il Comitato è composto:
- a) dal Direttore, che lo presiede;
 - b) da un esperto proposto da ogni Rettore per ciascuna Università consorziata;
 - c) da un esperto proposto da ogni Presidente per ciascun Ente di Ricerca consorziato;
 - d) dai responsabili di settore del Consorzio;
 - e) da un rappresentante proposto dal personale del Consorzio stesso, nel proprio ambito;
 - f) un esperto designato dal MIUR.
- 2 A singole riunioni possono essere invitati a partecipare esperti per l'analisi e predisposizione di progetti di fattibilità o per l'esame di particolari problemi inerenti alla funzionalità del Consorzio stesso.
- 3 Il Comitato Tecnico fornisce, a richiesta, la documentazione di supporto tecnico alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione. Esso opera secondo le norme e i limiti contenuti nel regolamento.
- 4 Il Comitato Tecnico dura in carica tre anni solari ed i suoi componenti possono essere confermati.

Articolo 12 - Direttore del Cineca

- 1 Il Direttore del Consorzio è nominato dal Consiglio di amministrazione per un triennio solare e può essere confermato.
- 2 Il Consiglio provvede alla eventuale conferma almeno un anno prima della scadenza.
- 3 Il Direttore ha il compito di direzione e vigilanza di ogni attività del Consorzio; cura l'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione e dalla Giunta amministrativa; ha facoltà di delegare il controllo di particolari attività tecniche o amministrative ad altro personale di più alto livello secondo il Regolamento del Consorzio stesso, dandone comunicazione alla Giunta amministrativa che si esprimerà in merito; redige in conformità alle linee guida ed alle strategie espresse dal Consiglio di amministrazione i bilanci, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso.

Articolo 13 - Il Collegio dei revisori dei conti

- 1 Il collegio dei revisori dei conti è costituito da un presidente, due membri effettivi ed un supplente, nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente: almeno uno dei componenti effettivi deve essere scelto tra i dirigenti del MIUR. I componenti del Collegio debbono essere iscritti al Registro dei revisori contabili.
- 2 Il Collegio dei revisori dei conti dura in carica un triennio solare ed i suoi componenti possono essere confermati consecutivamente una sola volta.
- 3 Il Collegio dei revisori dei conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, esprime il proprio parere sulla proposta di bilancio preventivo e sulle sue variazioni ed attesta la corrispondenza dei risultati del conto consuntivo alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione. Nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 5 Sa/2007/Da	pagina 5/6
---	------------

tendenti a conseguire una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Articolo 14 - Personale

1 Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono determinati dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 15 - Bilanci

1 L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

2 Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno solare precedente; in difetto, si procede ad una gestione straordinaria per dodicesimi, fino ad un massimo di quattro.

3 Il bilancio preventivo, e la successiva gestione, devono rispondere a criteri di economicità.

4 Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno solare successivo.

5 Il bilancio preventivo e il conto consuntivo sono trasmessi per conoscenza al MIUR e agli enti consorziati di cui all'articolo 2.

Articolo 16 - Servizio di cassa

1 Il servizio di cassa è affidato, previa delibera del Consiglio di amministrazione, ad un istituto di Credito che offra le migliori condizioni e garanzie di solidità e di efficienza.

Articolo 17 - Finanziamenti

1 Le risorse finanziarie del Consorzio sono costituite:

- a) dai contributi versati dalle singole Università consorziate o dagli enti di cui all'articolo 2, comma 2, all'atto dell'ammissione, che vanno a costituire il fondo consortile;
- b) dal contributo annuale erogato dal MIUR, anche in funzione delle attività poste in essere dal Consorzio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettere a), b) ed f);
- c) da altri contributi erogati da amministrazioni pubbliche ovvero da enti pubblici e privati;
- d) dai proventi conseguenti a prestazioni effettuate su richiesta dei Consorziati, di Ministeri o di Enti o Imprese e da altre amministrazioni pubbliche o private.

2 Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che per i residui derivati dal caso di scioglimento del Consorzio.

Articolo 18 - Regolamenti

1 Ove necessario per l'attuazione del presente statuto sono emanati dal Consiglio di amministrazione regolamenti di esecuzione.

Articolo 19 - Modifica dello Statuto

1 Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio di amministrazione a maggioranza di due terzi dei membri componenti e approvate da almeno i due terzi degli Enti consorziati. Le stesse sono trasmesse al MIUR per gli adempimenti di competenza.

Articolo 20 - Scioglimento del Consorzio

1 In caso di scioglimento, le procedure di liquidazione del Consorzio sono affidate ad un Commissario nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Articolo 21 - Scioglimento del Consiglio di Amministrazione

1 Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può disporre, anche a tutela degli interessi degli enti consorziati, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio informandone preventivamente gli enti consorziati stessi quando:

- a) risultino gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie, che regolano l'attività del Consorzio;
- b) il conto economico chiuda con una perdita superiore al 30 per cento del patrimonio per due esercizi consecutivi, ovvero siano previste perdite del patrimonio di analoga gravità.

2 Con il decreto di scioglimento di cui al comma 1, vengono nominati uno o più commissari straordinari, viene determinata la durata del loro incarico, comunque non superiore a sei mesi, nonché il compenso loro spettante. I commissari straordinari provvedono alla gestione del Consorzio, ad accertare e rimuovere le irregolarità della gestione nonché a

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 5 Sa/2007/Da	pagina 6/6
---	------------

promuovere i necessari atti per il ripristino della gestione ordinaria e per il perseguimento dei fini istituzionali.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione di luav al Cineca - consorzio interuniversitario dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di adottare tutti gli atti amministrativi necessari;
- lo statuto del consorzio stesso secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 6 Sa/2007/Da-Uri-Map	pagina 1/1
--	-------------------

7 Didattica e formazione:

b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad Nacional de Rosario (Argentina)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 20 luglio 2006, per la stipula del protocollo d'intesa con l'Universidad Nacional de Rosario (Argentina) – coordinatore scientifico prof. Angelo Di Tommaso.

Il presidente informa inoltre il senato accademico che il suddetto protocollo ha lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e dell'Universidad Nacional de Rosario;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Il presidente informa altresì il senato accademico che il sopraindicato protocollo sarà stipulato secondo lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 20 luglio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad Nacional de Rosario (Argentina) secondo lo schema standard in vigore presso l'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 7 Sa/2007/Da-Uri-Map	pagina 1/4
--	------------

7 Didattica e formazione:

c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: convenzione con la Facultad de Arquitectura y Urbanismo dell'Universidad de Belgrano (Argentina): rinnovo

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 13 dicembre 2006, per il rinnovo della convenzione con l'Universidad de Belgrano (Buenos Aires - Argentina) - Facultad de Arquitectura y Urbanismo, già approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 marzo e del 14 aprile 2005.

Il presidente ricorda al senato che la scadenza della convenzione è prevista per il prossimo novembre 2007 e che, ai sensi dall'articolo 6, è possibile il rinnovo della stessa per ulteriori due anni qualora entrambe le parti, in forma scritta, dichiarino di volerla rinnovare.

Oggetto della convenzione è l'ottenimento per i propri studenti dei seguenti titoli di laurea ("doppio titolo"):

- laurea specialistica in Architettura per l'Università Iuav di Venezia
- laurea in Architettura e Urbanistica per l'Universidad de Belgrano

Responsabili dell'accordo sono il prof. Armando Barp per l'Università Iuav e la dr.ssa Cristina Greco rappresentante dell'Universidad de Belgrano per l'Europa.

Il presidente dà lettura del testo della convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione

Tra

Università Iuav di Venezia – facoltà di architettura di seguito denominata "Università Iuav" con sede legale in Santa Croce 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Carlo Magnani, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico

e

Universidad de Belgrano (Buenos Aires) – Facultad de Arquitectura y Urbanismo rappresentata dal Presidente Avelino G. Porto nei limiti del protocollo d'intesa tra le due Università sottoscritto in data 13 maggio 2003 dal rettore prof. Marino Folin per Università Iuav di Venezia e dal Presidente Avelino G. Porto per l' Universidad de Belgrano;

premesse

che lo scopo della convenzione è elaborare e a realizzare un programma formativo e di scambio di docenti e studenti finalizzato all'ottenimento per i propri studenti dei seguenti titoli di laurea:

- titolo di laurea specialistica in Architettura per Università Iuav di Venezia;
- titolo di laurea in Architettura e Urbanistica per l'Università di Belgrano.

tenuto conto

delle relazioni che uniscono l'Argentina e l'Italia nel campo della ricerca e della formazione universitaria e della comune aspirazione a contribuire al rafforzamento dei rapporti e dell'intesa tra i due paesi attraverso la creazione di relazioni specifiche per la cooperazione nella ricerca e nella formazione comune

convengono

Articolo 1 - Obiettivi

1. Al fine di favorire la collaborazione culturale e scientifica comune l'Università Iuav di Venezia e la Universidad de Belgrano con le rispettive "Facoltà di Architettura" e "Facultad de Arquitectura y Urbanismo" elaborano e realizzano un programma formativo e di scambio di docenti e studenti finalizzato all'ottenimento per i propri studenti dei seguenti titoli di laurea (d'ora in poi definiti "doppio titolo"):

- titolo di laurea specialistica in Architettura per Università Iuav di Venezia;
- titolo di laurea in architettura ed urbanistica per l'Università di Belgrano;

2. Ciascuna università, rilascia il proprio titolo di laurea che viene riconosciuto dall'altra

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 7 Sa/2007/Da-Uri-Map</p>	<p>pagina 2/4</p>
---	-------------------

università nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della presente convenzione e sulla base del piano di studio definito da ciascuna università.

3. Il titolo di laurea conseguito (doppio titolo) ha valore abilitante per l'esercizio della professione di architetto in Argentina. In Italia, per l'esercizio della professione di architetto, è richiesto il superamento dell'esame di stato.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

1. La collaborazione si riferisce a:

a) mobilità degli studenti: lo scambio di studenti tra università si realizza durante il 4° o 5° anno di studi per gli studenti di Belgrano e durante il 1° o 2° anno di studi della laurea specialistica per gli studenti di luav e avrà la durata di un anno. Ciascuna facoltà individua un massimo di 4 studenti per ciascun anno da ammettere al programma per il doppio titolo, sulla base dei propri regolamenti sulla mobilità degli studenti e nel rispetto del principio di reciprocità.

b) mobilità dei docenti: la mobilità dei docenti riguarda lo scambio di conoscenze, di metodologie didattiche e scientifiche e l'organizzazione di stages che potranno svolgersi nei laboratori delle rispettive università. Ciascuna delle università convenzionate può accogliere i docenti dell'altra istituzione sulla base di specifici accordi, secondo la natura dell'attività e il settore disciplinare dell'insegnamento.

2. Modalità e termini di svolgimento e articolazione delle attività di cui al presente articolo sono dettagliate all'allegato 1 della convenzione, di cui costituisce parte integrante.

Articolo 3 - Tasse e finanziamenti e assicurazioni

1. Gli studenti ammessi al programma di doppio titolo pagano le tasse di frequenza nella sede dell'università di origine e godono della doppia iscrizione.

2. Ciascuna università potrà finanziare la mobilità degli studenti e dei docenti sia mediante programmi internazionali di scambio, sia mediante altre convenzioni o provvidenze.

3. Le università convenzionate garantiscono la copertura assicurativa per malattia e incidenti per gli studenti che partecipano al programma di cui alla presente convenzione.

Articolo 4 - Tutoraggio

1. Ciascuna università nominerà un docente con funzione di tutor per la predisposizione di programmi che, in accordo con un docente dell'altra università, definirà l'oggetto specifico del lavoro degli studenti e li tema delle tesi di laurea.

Articolo 5 - Modalità e durata del programma di studi per l'ottenimento del doppio titolo - Contenuti del ciclo formativo

Il doppio titolo può essere conseguito dagli studenti che partecipano al programma di cooperazione di cui alla presente convenzione nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) il riconoscimento reciproco del programma di studio svolto negli anni precedenti al 4° e al 5° anno per l'università di Belgrano e il riconoscimento della laurea in Scienze dell'Architettura per l'Università luav di Venezia

b) la conoscenza della lingua italiana e spagnola da parte degli studenti che partecipano al programma di collaborazione, ovvero la partecipazione ad un corso rispettivamente di lingua italiana o di lingua spagnola per gli studenti di lingua spagnola o di lingua italiana

c) la frequenza obbligatoria e il superamento di tutti gli esami del 4° anno, per gli studenti della facoltà di Belgrano, e tutti gli esami previsti per il 1° anno della laurea specialistica in architettura per l'Università luav, come previsti dai rispettivi ordinamenti e come definiti nella tabella delle equivalenze che è parte integrante della presente convenzione

d) gli studenti dell'Università luav che frequenteranno al facoltà di Architettura di Belgrano dovranno svolgere un tirocinio di 400 ore in una istituzione pubblica o privata argentina o studio professionale, requisito indispensabile per ottenere il titolo argentino che ha valore abilitante

e) la tesi di laurea dovrà essere elaborata in un periodo di almeno sei mesi, scegliendo il tema, approvato da un docente delle università convenzionate e con le modalità previste dal regolamento dell'università presso cui lo studente intende svolgerla. La tesi sarà redatta

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 7 Sa/2007/Da-Uri-Map</p>	<p>pagina 3/4</p>
---	-------------------

nella lingua madre dello studente che partecipa al programma e sarà accompagnata da una sintesi nella lingua del paese dell'altra università. La discussione della tesi di laurea potrà svolgersi in una delle due università, nella lingua madre dello studente, davanti ad una commissione formata secondo i regolamenti dell'università ospitante e integrata da almeno un rappresentante dell'altra università

f) gli studenti dovranno soggiornare almeno 11 mesi nell'università ospitante.

Articolo 6 - Durata della convenzione e recesso

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima firma apposta, ha durata di due anni e si rinnoverà alla scadenza per eguale periodo qualora entrambe le parti, in forma scritta, dichiarino di volerla rinnovare.

2. Ciascuna università potrà recedere dalla convenzione con dichiarazione in forma scritta, che dovrà essere trasmessa all'altra parte almeno sei mesi prima del termine di ciascun anno. In questo caso dovranno essere salvaguardati i diritti acquisiti portando a compimento le azioni in corso.

Articolo 7 - Norma finale

Dopo la prima scadenza della convenzione, le facoltà potranno modificare le tabelle di equivalenza in armonia con le modifiche dei piani di studio di ciascuna facoltà.

Allegato 1: modalità dettagliate e termini di svolgimento della mobilità studenti Corso di laurea specialistica in architettura (Clasarch) Università luav di Venezia - Universidad de Belgrano facultad de arquitectura y urbanismo

L'accordo prevede il coinvolgimento di massimo otto studenti: quattro del Clasarch e quattro della facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano.

Inizio 1° semestre a Belgrano: Marzo

Studenti del 1° anno del Clasarch che vanno a Belgrano

- **Partenza:** a conclusione del 1° semestre del 1° anno del ClaSARCH. Lo studente svolgerà a Belgrano il 1° e 2° semestre del 4° anno.

- **Condizioni** per la partenza: lo studente deve avere frequentato e superato gli esami relativi al laboratorio integrato e a un corso monodisciplinare del 1° anno 1° semestre del Clasarch. A pari merito parte chi ha la media dei voti più alta.

- **Riconoscimento del percorso svolto all'estero:** terminato l'anno a Belgrano, lo studente sarà iscritto al 2° anno del Clasarch e potrà completare senza ulteriori debiti formativi il percorso del Clasarch solo se avrà sostenuto gli esami relativi alle seguenti attività formative previste per il 4° anno dalla facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano:

- Proyecto Urbano 1
- Proyecto Urbano 2
- Instalaciones 2
- Historia de la Arquitectura 3 A
- Historia de la Arquitectura 3 B
- Diseño Estructural 3 A
- Diseño Estructural 2 B
- Planeamiento Urbano
- Habilitación Profesional A
- Habilitación Profesional B

Studenti del Clasarch del 2° anno che vanno a Belgrano

- **Partenza:** a conclusione del 1° semestre del 2° anno del ClaSARCH. Lo studente svolgerà a Belgrano il 1° e 2° semestre del 5° anno.

- **Condizioni per la partenza:** lo studente deve avere frequentato e superato gli esami relativi a tutti i laboratori integrati (del 1° e 2° anno) e a due corsi monodisciplinari del Clasarch. A pari merito parte chi ha la media dei voti più alta.

- **Riconoscimento del percorso svolto all'estero:** lo studente deve avere frequentato e superato i seguenti esami previsti per il 5° anno dalla facultad de arquitectura y urbanismo

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 7 Sa/2007/Da-Uri-Map	pagina 4/4
---	------------

di Belgrano:

- Trabajo Final de Carrera
- Habilitación Profesional A Legislación de Obras
- Habilitación Profesional B Legislación de Obras
- Tecnologías Alta Complejidad A
- Tecnologías Alta Complejidad B

In questo caso lo studente potrà laurearsi e potrà decidere se conseguire il titolo presso la facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano o presso il corso di laurea specialistica in architettura di luav.

Studenti facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano che arrivano al Clasarch

Gli studenti del 4° e 5° anno della facultad de arquitectura y urbanismo di Belgrano possono accedere a qualsiasi indirizzo del corso di laurea specialistica in architettura.

Gli studenti che si iscriveranno al 1° anno del Clasarch dovranno frequentare e sostenere gli esami di tutte le attività formative previste per il 1° anno, lo stesso vale per gli studenti che si iscriveranno al 2° anno: saranno tenuti a frequentare e sostenere tutte le attività previste dal regolamento didattico.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, visto l'articolo 3, comma 9 del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 13 dicembre 2006, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo della convenzione con la Facultad de Arquitectura y Urbanismo dell'Universidad de Belgrano (Argentina) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 8 Sa/2007/Da</p>	<p>pagina 1/5</p>
---	-------------------

8 Convenzioni:

a) convenzione con Pro Lab S.r.l per progetti pilota riguardanti il risparmio energetico e lo sviluppo di sistemi d'automazione e controllo

Il presidente ricorda al senato che tra le priorità dell'ateneo, nell'ambito dei propri fini istituzionali (didattica e ricerca) si colloca il principio dello sviluppo sostenibile, quale forma di sviluppo che non compromette la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle risorse naturali. Un progetto d'architettura può recepire le metodologie e tecniche per ottenere un risparmio energetico, un utilizzo di materiali riciclabili e/o riciclati e di tecnologie impieganti energie alternative e rinnovabili.

Altre possibilità che si profilano all'orizzonte per rendere vivo tale principio di ordine generale sono domotica, impiantistica integrata ed evoluzione delle strutture edilizie.

La domotica e l'ambient intelligence rappresenta un obiettivo di ricerca e sviluppo di medio lungo termine nell'Unione Europea, USA e Giappone che si avvale di competenze multidisciplinari che vanno dalla computer science alla microelettronica, alla meccanica, alla bioingegneria, al design, all'architettura, alle scienze medico-sociali, solo per citarne alcune, tecnologie finalizzate a rendere il manufatto architettonico gestibile anche attraverso sistemi domotici di base che governino la sicurezza e il risparmio energetico.

L'impiantistica integrata prevede un progetto di architettura sviluppato per favorire un uso razionale dell'impiantistica attraverso la realizzazione di tecnologia "a secco" nella struttura edilizia mediante l'integrazione delle strutture stesse con gli impianti tecnologici e le finiture. La formazione dei futuri architetti dovrà prevedere l'esperienza sul campo in materia, con la verifica in cantiere della necessità di non poter più transigere su determinati passaggi, a differenza di quanto avviene al momento attuale.

La Pro Lab srl, impresa specializzata nel settore, si propone quale controparte di un accordo di collaborazione, finalizzato al raggiungimento di queste finalità.

Lo specifico progetto di ricerca, delineato al proposito, comprende studi inerenti il risparmio energetico ai sensi del D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 27 luglio 2005 e del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, l'integrazione tra strutture verticali, orizzontali e sistemi impiantistici integrati nonché lo sviluppo di sistemi di automazione e controllo, da sperimentare in alcuni edifici considerati "interventi pilota", sviluppati dalla fase di progettazione a quella di costruzione.

Sono previsti il coinvolgimento di docenti luav organizzati in gruppi di lavoro e il finanziamento di assegni di ricerca, oltre all'offerta di stages da inserire nel percorso didattico degli studenti, quale credito formativo.

Il presidente informa il senato che sino a questo momento non si era mai presentata la possibilità di una così ampia collaborazione con una impresa privata, con la proposta di finanziamento per il perseguimento di un fine istituzionale dell'ateneo.

La piena autonomia contrattuale delle università, così come configurata dalla legge 9 maggio 1989, n. 168 e dallo statuto dell'ateneo, (autonomia che era già stata prevista dal D.P.R. 383/80, art. 66), risulta ribadita dalla legge 19 ottobre 1999 n. 370, che all'art. 4, comma 5, prevede che "La materia di cui all'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, è rimessa all'autonoma determinazione degli atenei, che possono disapplicare la predetta norma dalla data di entrata in vigore di specifiche disposizioni da essi emanate", ed infine dalla legge 4 novembre 2005, n. 230, che prevede espressamente anche come fonte di finanziamento di incarichi temporanei di professore straordinario, convenzioni con soggetti pubblici o privati.

Vengono indicati quali responsabili scientifico e di progetto i professori Benno Albrecht e Beatrice Ciruzzi.

Considerata quindi l'enorme importanza dei temi affrontati e tutte le possibilità offerte dalla proposta della Pro Lab s.r.l. il presidente propone di autorizzare la stipula della convenzione sotto riportata.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 8 Sa/2007/Da	pagina 2/5
--	------------

Convenzione

Tra

l'Università luav di Venezia, d'ora in avanti denominata "luav", con sede in Venezia, Santa Croce, 191, codice fiscale n. 80009280274, rappresentata dal magnifico rettore, prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università, nel prosieguo denominata "luav"

e

la Pro Lab s.r.l (Società di ricerca e progettazione), con sede a Roma, via di Vigna Stellati 157, in persona del Legale rappresentante dott. Massimiliano Spina, nato a Roma il 6 luglio 1972, domiciliato per la carica presso la sede legale, nel prosieguo denominata "la Società"

visti

la legge 4 novembre 2005, n. 230;

il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, emanato con decreto rettorale 22 dicembre 2004, n. 13/05;

premesso che:

- ai sensi dell'art. 1 dello statuto dell'università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 1 ottobre 2003, n. 2033 e pubblicato nella gazzetta ufficiale – serie generale – n. 238 del 13 ottobre 2003, l'Università luav di Venezia, istituzione dotata di personalità giuridica che non persegue scopi di lucro, è sede primaria di istruzione e formazione universitaria e di ricerca scientifica, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura e delle arti, del disegno industriale, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio architettonico, della città e dell'ambiente costruito e che nell'ambito delle proprie finalità, l'Università luav ha autonomia didattica, scientifica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile;

- L'Università luav di Venezia, al fine di promuovere nel campo applicativo la sperimentazione delle ricerche e degli studi condotti presso i propri corsi e laboratori didattici, intende sviluppare accordi di collaborazione con soggetti terzi anche privati e, all'uopo, ha raggiunto le intese preliminari di seguito specificate con la Società;

- la Società ha come scopo e finalità la promozione di studi e ricerche in campo della progettazione e costruzione architettonica finalizzati allo "sviluppo sostenibile", alla domotica, all'utilizzo di materiali riciclabili, alla definizione di protocolli di utilizzo di nuove tecnologie e materiali da applicarsi nella produzione edilizia; nonché la sensibilizzazione degli enti preposti al controllo del territorio in merito all'adozione di dette nuove tecnologie, anche ai fini di inserirle negli strumenti urbanistici e regolamenti edilizi;

- le norme vigenti in materia consentono alle Università di realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese;

Si conviene quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Le parti concordano uno specifico programma di ricerca che comprende studi inerenti il risparmio energetico (D.M. Infrastrutture 27.07.2005 e D.Lgs. 19.08.2005, n. 192), l'integrazione tra strutture verticali, orizzontali e sistemi impiantistici nonché lo sviluppo di sistemi d'automazione e controllo, da sperimentare in alcuni edifici considerati "interventi pilota", sviluppati dalla fase della progettazione a quella della costruzione.

Le parti potranno valutare la possibilità di costituzione di una società mista, specializzata nella certificazione in materia edilizia, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa.

Articolo 2 - Ambiti della ricerca

a. cantierabilità del progetto di architettura - codifica delle procedure di protocolli attuativi.

La ricerca ha per obiettivo la trasmissione in cantiere della gestione del sapere tecnico che governa la materia e la struttura di una forma architettonica e l'impiego delle tecnologie adottate attraverso la definizione di procedure univoche universali di sistemi semplificati, codificati e realizzabili. Le previsioni definite nella fase della progettazione architettonica,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 8 Sa/2007/Da</p>	<p>pagina 3/5</p>
---	-------------------

attraverso la delinearizzazione e la sperimentazione di metodologie applicative, dovranno trovare l'espressione idonea per essere cantierabili e attuabili dal normale operatore preposto alla costruzione del manufatto edilizio.

b. sviluppo sostenibile

La ricerca promuove gli studi sulla delinearizzazione e sull'applicazione degli indirizzi per uno sviluppo sostenibile del progetto d'architettura, recependo le metodologie e tecniche al fine di ottenere un risparmio energetico, un utilizzo di materiali riciclabili e/o riciclati e di tecnologie impieganti energie alternative e rinnovabili.

c. domotica

La ricerca dovrà sviluppare nuove tecnologie finalizzate a rendere il manufatto architettonico gestibile anche attraverso sistemi domotici di base che governino la sicurezza e il risparmio energetico attraverso il controllo degli impianti elettrici e meccanici tramite sistemi gsm di intervento in remoto con modalità attiva o passiva da parte dell'utente.

d. Struttura e impiantistica integrata

Il progetto d'architettura viene sviluppato cercando di favorire un uso razionale dell'impiantistica attraverso la realizzazione di tecnologia "a secco" nella struttura edilizia mediante l'integrazione delle strutture stesse con gli impianti tecnologici e le finiture.

e. Progetti pilota

La sperimentazione degli studi e delle ricerche dovrà trovare applicazione presso i "cantieri pilota" che la Società indicherà e metterà a disposizione secondo le possibilità del momento.

Articolo 3 - Modalità di sviluppo della ricerca

Ogni ricerca, stabilita di comune accordo tra le parti, sarà definita con apposito "programma lavori" che definirà gli obiettivi specifici da raggiungere.

Resta inteso che la scelta finale sulle soluzioni delineate in comune accordo tra le parti relative agli esiti progettuali da attuare, ai materiali da utilizzare in cantiere, alle tecnologie sperimentali da adottare o meno, spetterà alla Società che deciderà sulla base delle indicazioni e dei mezzi offerti dal mercato.

È istituito un comitato di indirizzo, costituito da docenti indicati dal rettore di luav.

Il comitato ha il compito di coordinare l'operato di cinque gruppi di lavoro, sui seguenti argomenti:

- 1° gruppo: contatti esterni (enti pubblici e imprese commerciali)
- 2° gruppo: domotica
- 3° gruppo: strutture degli edifici
- 4° gruppo: materiali da costruzione
- 5° gruppo: impiantistica

Articolo 4 - Obblighi delle parti

luav partecipa alla ricerca collaborando alla definizione del progetto di architettura, ove non già definito, al fine di gestire le finalità dello sviluppo sostenibile, delle procedure di protocollo attuativi e delle nuove tecnologie.

La partecipazione è prevista nelle seguenti modalità:

- a) coinvolgendo eventuali docenti per l'approfondimento degli studi specifici e per l'acquisizione e/o verifica dei dati necessari;
- b) mettendo a disposizione le proprie strutture tecniche per lo svolgimento delle prove di laboratorio sui materiali impiegati;
- c) collaborando alla fase della progettazione preliminare per la definizione dell'intervento e degli obiettivi da raggiungere nella ricerca.

La Società, promuove la ricerca nelle seguenti modalità:

- A) Svolgendo le eventuali operazioni utili all'acquisizione e formazione di banche dati sui materiali e tecnologie da impiegare nel processo edilizio, attraverso la promozione di contatti con aziende del settore e con enti pubblici preposti al governo del territorio;
- B) Sottoponendo un "intervento pilota", del quale assumerà la redazione del progetto

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 8 Sa/2007/Da</p>	<p>pagina 4/5</p>
--	--------------------------

generale, delle pratiche per il titolo abilitativo e della direzione lavori, mettendo a disposizione il cantiere per la sperimentazione pratica delle ricerche effettuate e l'eventuale verifica/monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo prefissato;
C) Coordinando e collaborando ai punti a, b, c, del presente articolo.

Articolo 5 - Acquisizione dati

Tutti i dati acquisiti e/o elaborati dai docenti, dagli enti, istituti o altre organizzazioni o Società e quelli ottenuti nei laboratori di prova materiali di luav, saranno raccolti e concorreranno alla formazione di una banca dati creata presso luav che potrà mettere a disposizione per la pubblica consultazione.

Articolo 6 - Fine didattico della ricerca

luav, durante il periodo della cantierabilità della ricerca, stabilirà con la Società tempi e modalità di tirocinio (stage) che potrà maturare e far riconoscere come credito formativo per il percorso didattico.

Articolo 7- Proprietà intellettuale

La ricerca potrà essere definita in progetti editoriali o potrà essere sottoposta a brevetto. Le pubblicazioni saranno concordate tra le parti secondo le modalità demandate ad apposita e successiva convenzione attuativa.

Articolo 8 - Ripartizione di spese e introiti

1. La società si assume l'impegno di finanziare ed erogare assegni di ricerca di cui all'articolo 51 della legge n. 449/97, garantendo per ognuno l'importo minimo previsto dal D.M. 11 febbraio 1998, da destinare a soggetti individuati da luav sulla base delle proprie disposizioni regolamentari previste a riguardo.

luav sostiene le spese per la retribuzione al personale docente in servizio presso l'Ateneo, incaricato del programma di ricerca di cui alla presente convenzione e la manutenzione dei laboratori e delle attrezzature utilizzati.

Le altre spese (di progettazione, delle pratiche abilitative, direzione lavori, direzione e gestione cantiere, materiali, contatti e forniture con altri soggetti, compensi aggiuntivi ai professori dell'ateneo impegnati nella ricerca, trasferte di docenti) saranno a carico della Società.

I contatti con le aziende produttrici di beni ad alta tecnologia e comunque con aziende in genere, enti e società, si terranno presso la sede della società e saranno a carico di quest'ultima

La ripartizione di eventuali introiti sarà stabilita da successiva convenzione attuativa.

Articolo 9 - Durata

La presente convenzione avrà durata di mesi 36 dalla data di sottoscrizione del presente accordo, salvo rinnovi concordati tra le parti

Articolo 10 - Assicurazione e sicurezza

Gli obblighi previsti del D. Lgs. 626/94 in materia di sicurezza sul lavoro gravano sul soggetto ospitante, per quanto riguarda il personale, ivi compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento delle attività connesse all'attuazione della presente convenzione. Anche gli studenti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla parte ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza.

L'Università luav di Venezia analogamente garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture della società è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Articolo 11 - Obbligo di segretezza

Le parti considerano riservati i dati oggetto dell'attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti.

Articolo 12 - Privacy

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 8 Sa/2007/Da	pagina 5/5
---	------------

in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente ricerca.

Articolo 13 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Le parti eleggono il Foro di Venezia quale foro esclusivamente competente

Articolo 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai regolamenti dell'Università luav di Venezia applicabili in materia.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Pro Lab S.r.l. per progetti pilota riguardanti il risparmio energetico e lo sviluppo di sistemi d'automazione e controllo secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 9 Sa/2007/Circe</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	--------------------------

8 Convenzioni:

c) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico per il rilievo del muro Manica al Pozzo al Lazzaretto Vecchio di Venezia commissionato dallo Studio dell'architetto Giorgio Galeazzo

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per l'accettazione di un incarico commissionato dallo Studio dell'arch. Giorgio Galeazzo di Padova per il rilievo del muro esterno Manica al Pozzo al Lazzaretto Vecchio di Venezia.

L'oggetto dell'incarico prevede:

- il rilievo laser scanner dei due fronti del muro;
- la rete topografica di collegamento interno-esterno;
- le prese fotogrammetriche con camera digitale calibrata per ortofoto o fotopiani;
- la costruzione del DSM (digital surface model);
- l'ortofoto o il fotopiano;
- l'estrazione dei profili interni ed esterni.

A fronte della prestazione, i cui tempi di realizzazione e modalità di esecuzione saranno stabiliti dal responsabile scientifico e di progetto, prof. Francesco Guerra, lo Studio in parola corrisponderà a luav-Circe, al termine dei lavori, la somma di € 4.000,00+Iva.

Il presidente informa infine il senato accademico che il prof. Bernardo Secchi, presidente del comitato tecnico scientifico del centro, si è espresso favorevolmente all'accettazione della proposta di incarico.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato il parere favorevole del presidente del comitato tecnico scientifico del centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione, esprime unanime parere favorevole all'accettazione dell'incarico per il rilievo del muro Manica al Pozzo al Lazzaretto Vecchio di Venezia commissionato dallo Studio dell'architetto Giorgio Galeazzo.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 10 Sa/2007/Dpa	pagina 1/2
--	------------

8 Convenzioni:

d) dipartimento di progettazione architettonica: accettazione di un incarico per l'esecuzione di parti di un modello architettonico in scala 1:333, e del successivo intero assemblaggio, per un polo scolastico a Breda di Piave (TV) commissionato dall'architetto Renzo Lorenzon

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata con decreto del direttore del dipartimento di progettazione architettonica del 5 febbraio 2007 n. 1, per l'accettazione di un incarico commissionato dall'arch. Renzo Lorenzon per l'esecuzione di parti di un modello architettonico in scala 1:333, e del successivo intero assemblaggio, per un polo scolastico a Breda di Piave (TV).

Le attività previste da tale incarico saranno eseguite attraverso l'opera del laboratorio di ricerca in progettazione architettonica del dipartimento stesso.

Viene indicato quale responsabile scientifico la prof.ssa Franca Pittaluga.

Il corrispettivo per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'incarico, che avrà la durata di 15 giorni lavorativi, è fissato in € 768,00 IVA compresa.

Il presidente dà lettura dello schema di incarico sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Contratto di affidamento servizio

Tra

Il sig. arch. Lorenzon Renzo, residente a Preganziol, in via Terraglio 133/1, P.I.V.A. 00364200261, di seguito denominato committente

e

L'Università luav di Venezia, dipartimento di progettazione architettonica, con sede in S. Croce 191, 30123 Venezia, di seguito denominato incaricato

Si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Il committente affida all'incaricato, il quale accetta, per il tramite del laboratorio di ricerca in progettazione architettonica, di seguito denominato Lar, l'esecuzione di una prestazione di supporto alle attività previste:

Esecuzione di parti di un modello architettonico in scala 1:333, e del successivo intero assemblaggio, per un polo scolastico a Breda di Piave (TV).

Articolo 2 - Obblighi dell'incaricato

Ai fini dell'esecuzione della prestazione l'incaricato si obbliga a eseguire la prestazione nel periodo e con le modalità concordate.

Articolo 3 - Obblighi del committente

Il committente si obbliga a fornire all'incaricato, su sua richiesta, tutte le autorizzazioni, informazioni e dati necessari all'espletamento dell'incarico. Se i termini stabiliti per l'esecuzione dell'incarico non possano essere rispettati a causa della mancata o tardiva comunicazione di quanto richiesto, dovrà escludersi ogni specifica responsabilità dell'incaricato.

Articolo 4 - Limitazione di responsabilità

Le parti stabiliscono che l'incaricato debba rispondere di eventuali danni esclusivamente in caso di suo dolo o colpa grave.

Articolo 5 - Durata del contratto

L'attività è prevista nella durata di circa quindici (15) giornate lavorative a partire dalla esecutività del provvedimento che approva il presente contratto. In caso di necessità concordate e verificate con il committente potrà essere prevista una proroga, pattuita con atto scritto.

Resta inteso che alla scadenza di cui sopra cessa ogni rapporto con l'Università luav di Venezia e l'arch. Renzo Lorenzon e cessa altresì ogni onere a carico dello stesso committente.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 10 Sa/2007/Dpa</p>	<p>pagina 2/2</p>
---	-------------------

Articolo 6 - Condizioni operative

Per le prestazioni in oggetto il dipartimento di progettazione architettonica opererà, con ampi margini di autonomia tecnica e operativa, nel rispetto delle indicazioni e dei criteri fissati e con l'ausilio del personale del Lar, sezione modelli.

Articolo 7 - Compenso

A fronte delle prestazioni fornite dal dipartimento di progettazione architettonica, dalla valutazione della loro qualità e del rispetto delle indicazioni e dei criteri operativi fissati, verrà riconosciuto il compenso di € 768,00 (settecentosessantotto/00), I.V.A. compresa. Il compenso di cui sopra verrà erogato su presentazione di regolare fattura, in unica soluzione, previa verifica da parte del committente, dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

Articolo 8 - Cessazione del contratto

In caso di recesso anticipato dell'incaricato, il committente si riserva di erogare il compenso per la parte di opera svolta da determinarsi secondo quanto dispone il Codice Civile. Il recesso deve essere esercitato in modo tale da evitare pregiudizio al committente stesso. In caso di eventuali controversie, in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del presente contratto di incarico, si farà ricorso ad un collegio di arbitri composto di tre membri dei quali uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo nominato dai primi due di comune accordo o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia.

Articolo 9 - Registrazione del contratto

Si procederà alla registrazione del presente contratto solo in caso d'uso. La sottoscrizione del presente contratto costituisce esplicita accettazione di quanto in essa indicato.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e registrazione del presente contratto di incarico, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico della parte richiedente.

Articolo 10 - Foro competente

Per eventuali controversie tra le parti che dovessero derivare dal presente contratto viene stabilita la competenza esclusiva del Tribunale di Venezia, luogo di esecuzione della prestazione.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il decreto del direttore del dipartimento di progettazione architettonica del 5 febbraio 2007 n. 1, esprime unanime parere favorevole all'accettazione dell'incarico per l'esecuzione di parti di un modello architettonico in scala 1:333, e del successivo intero assemblaggio, per un polo scolastico a Breda di Piave (TV) commissionato dall'architetto Renzo Lorenzon secondo lo schema di contratto sopra riportato.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 11 Sa/2007/Dadi	pagina 1/3 allegati: 1
---	---------------------------

8 Convenzioni:

e) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con Lombarda & Associati per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Progetto Arsenale di Venezia: scenario per il polo espositivo-fieristico ed il polo della ricerca"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal dipartimento delle arti e del disegno industriale con decreto del direttore del 5 febbraio 2007 n. 1, per la stipula di una convenzione con Lombarda & Associati srl per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Progetto Arsenale di Venezia: scenario per il polo espositivo-fieristico ed il polo della ricerca".

L'Università luav si impegna a realizzare, in collaborazione con Lombarda & Associati srl, le attività dettagliatamente descritte nel testo della convenzione e nell'allegato tecnico. Tali attività riguarderanno la ricerca di base e quella applicata nel settore della riconversione degli edifici di archeologia industriale a fini culturali.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Pier Luigi Sacco.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata massima di novanta giorni dalla data della firma della convenzione stessa, è fissato in complessivi € 16.500,00+IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e dell'allegato tecnico allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 11) e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia - dipartimento delle arti e del disegno industriale e Lombarda & Associati srl per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Progetto Arsenale di Venezia: scenario per il polo espositivo-fieristico ed il polo della ricerca"

Tra

Università luav di Venezia - dipartimento delle arti e del disegno industriale (di seguito denominata luav/Dadi), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16.05.1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Lombarda & Associati srl codice fiscale 03853610966, con sede in Milano, Via Zenale 19, rappresentato da Giuseppe Malusà Rigobello, nato a Ferrara il 31.5.1952, domiciliato per la carica in Via Zenale 19 20123 Milano, legittimato come amministratore delegato alla firma del presente atto;

Premesso che

- Lombarda & Associati srl opera nel campo della consulenza di pianificazione e sviluppo ed è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;

- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento delle arti e del disegno industriale, di seguito per brevità chiamato Dadi, ha sviluppato anche ricerche di base ed applicabili nel settore della riconversione degli edifici di archeologia industriale a fini culturali ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 11 Sa/2007/Dadi	pagina 2/3 allegati: 1
---	---------------------------

qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato
Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

La convenzione ha per oggetto:

1 luav/Dadi si impegna ad eseguire in collaborazione con Lombarda & Associati srl un programma di ricerca dal titolo "Progetto Arsenale di Venezia: scenario per il polo fieristico espositivo ed il polo della ricerca".

2 Il programma di ricerca è descritto nell'allegato A facente parte integrante del presente contratto.

3 Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di giorni novanta (a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.)

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

1 Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture dell'Università luav di Venezia e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede di Lombarda & Associati con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 - Personale delle parti

1 Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca di luav/Dadi e di Lombarda & Associati. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2 I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3 Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

1 luav/Dadi si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati parziali raggiunti ed una relazione finale.

Articolo 6 - Corrispettivo

1 Per l'attività prestata da luav/Dadi ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) Lombarda & Associati Srl si impegna a corrispondere la cifra globale di € 16.500,00 più I.V.A. spese incluse.

Articolo 7 - Modalità di pagamento

luav/Dadi avrà diritto al pagamento dell'importo complessivo ad ultimazione dei lavori, dopo la consegna degli elaborati finali previsti.

Articolo 8 - Clausola di riservatezza

1 luav/Dadi si impegna a garantire nei confronti di Lombarda & Associati Srl il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 11 Sa/2007/Dadi</p>	<p>pagina 3/3 allegati: 1</p>
--	-----------------------------------

Articolo 9 - Proprietà e uso dei risultati

1 La proprietà dei risultati della ricerca sarà di Lombarda & Associati, fermo restando il diritto di autore od inventore, luav/Dadi potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2 Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 10 - Responsabile scientifico

1 La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte di luav/Dadi al prof. Pier Luigi Sacco, da parte di Lombarda & Associati srl al dott. Giuseppe Malusà Rigobello.

Articolo 11 - Diritto di recesso

1 Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e Lombarda & Associati srl si impegna a corrispondere all'luav/Dadi l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa

1 Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2 Lombarda & Associati srl s'impegna a corrispondere a luav/Dadi l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 13 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 14 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 - Registrazione e bollo

1 La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il decreto del direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale del 5 febbraio 2007 n. 1, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Lombarda & Associati per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Progetto Arsenale di Venezia: scenario per il polo espositivo-fieristico ed il polo della ricerca" secondo lo schema sopra riportato.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

Progetto Arsenale di Venezia: Piano di lavoro

Milano, Gennaio 2007

Indice

1	Le attività previste nel progetto Arsenale	Pag. 2
2	Piani di lavoro, responsabilità e scadenze	Pag. 4
3	Struttura di progetto: - Team - Steering Committee	Pag. 7
4	Reporting al Management di Arsenale	Pag. 10

FASI DEL PROGETTO ARSENALE



	22/1	30/3	31/5
ARTE E MERCATO	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Analisi Scenario</i> 2. <i>Valutazione impatto sul sistema Veneziano</i> 3. <i>Piano preliminare</i> 4. <i>Individuazione Partners e Sponsors</i> 		<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Selezione proposte e partnership</i> 2. <i>Verifica preliminare e compatibilità</i> 3. <i>Avvio negoziale ed eventuali lettere d'intenti</i>
CENTRI STUDI E RICERCA	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Analisi Scenario</i> 2. <i>Valutazione impatto sul sistema Veneziano</i> 3. <i>Piano preliminare</i> 4. <i>Individuazione Partners e Sponsors</i> 		<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Selezione proposte e partnership</i> 2. <i>Verifica preliminare e compatibilità</i> 3. <i>Avvio negoziale ed eventuali lettere d'intenti</i>

Indice

1	Le attività previste nel progetto Arsenale	Pag. 2
2	Piani di lavoro, responsabilità e scadenze	Pag. 4
3	Struttura di progetto: - Team - Steering Committee	Pag. 7
4	Reporting al Management di Arsenale	Pag. 10

Piani di lavoro, responsabilità e scadenze. Fase I area Arte e Mercato (AM).

Codice e descrizione attività	Responsabilità	Scadenze e sequenzialità				
		22/1	20/2	01/3	20/3	30/3
1. Analisi Scenario						
1.1 Selezione soggetti da esaminare (Es: Basel, Maastricht, Frieze, Armory, Artissima, Bologna...)	L&A/ASK Bocconi/IUAV	[Solid arrow from 22/1 to 20/2]				
1.2 Interviste a fiere ed esperti settoriali	L&A/ASK Bocconi	[Solid arrow from 22/1 to 20/3]				
1.3 Reporting: - Analisi posizionamento fiere - Organizzazione e Sponsors - Ritorni economici	L&A/ASK Bocconi	[Solid arrow from 20/2 to 01/3] [Grey box from 01/3 to 20/3]				
2. Valutazione impatto sul sistema Veneziano						
2.1 Coerenza del progetto con l'offerta culturale di Venezia ed azioni per aumentarne la sintonia	IUAV/L&A	[Solid arrow from 22/1 to 20/2]				
2.2 Impatto e integrazione con gli altri eventi di Venezia, come la Biennale	IUAV/L&A	[Solid arrow from 20/2 to 01/3]				
2.3 Risvolti flusso turistico e ricadute sull'economia territoriale	IUAV/L&A	[Solid arrow from 01/3 to 20/3]				
2.4 Spazi ed infrastrutture necessarie	IUAV/L&A	[Solid arrow from 01/3 to 20/3]				
2.5 Logistica e fruibilità commerciale	IUAV/L&A	[Solid arrow from 01/3 to 20/3]				
3. Piano preliminare						
3.1 Ipotesi sottostanti al piano (istituzioni, fiere, case d'asta, costi, ricavi ed investimenti)	L&A/ASK Bocconi	[Solid arrow from 01/3 to 20/3]				
3.2 Analisi fattori critici di successo organizzativi e socio-culturali	L&A/ASK Bocconi/IUAV	[Solid arrow from 01/3 to 20/3]				
3.3 Elaborazione piano preliminare	L&A/ASK Bocconi	[Solid arrow from 01/3 to 30/3] [Grey box from 30/3 to 30/3]				
4. Individuazione Partners e Sponsors						
4.1 Individuazione di possibili istituzioni, gruppi industriali o finanziari nazionali ed internazionali come partners o come sponsors	L&A/IUAV/ASK Bocconi	[Dashed arrow from 20/2 to 30/3]				
4.2 Modalità marketing dell'iniziativa e verifica sul mercato	L&A/IUAV/ASK Bocconi	[Solid arrow from 20/3 to 30/3]				

[Grey box] Report [Dashed line] Contatti Preliminari

Piani di lavoro, responsabilità e scadenze. Fase I area Centri Studi e Ricerca (CSR.)

2

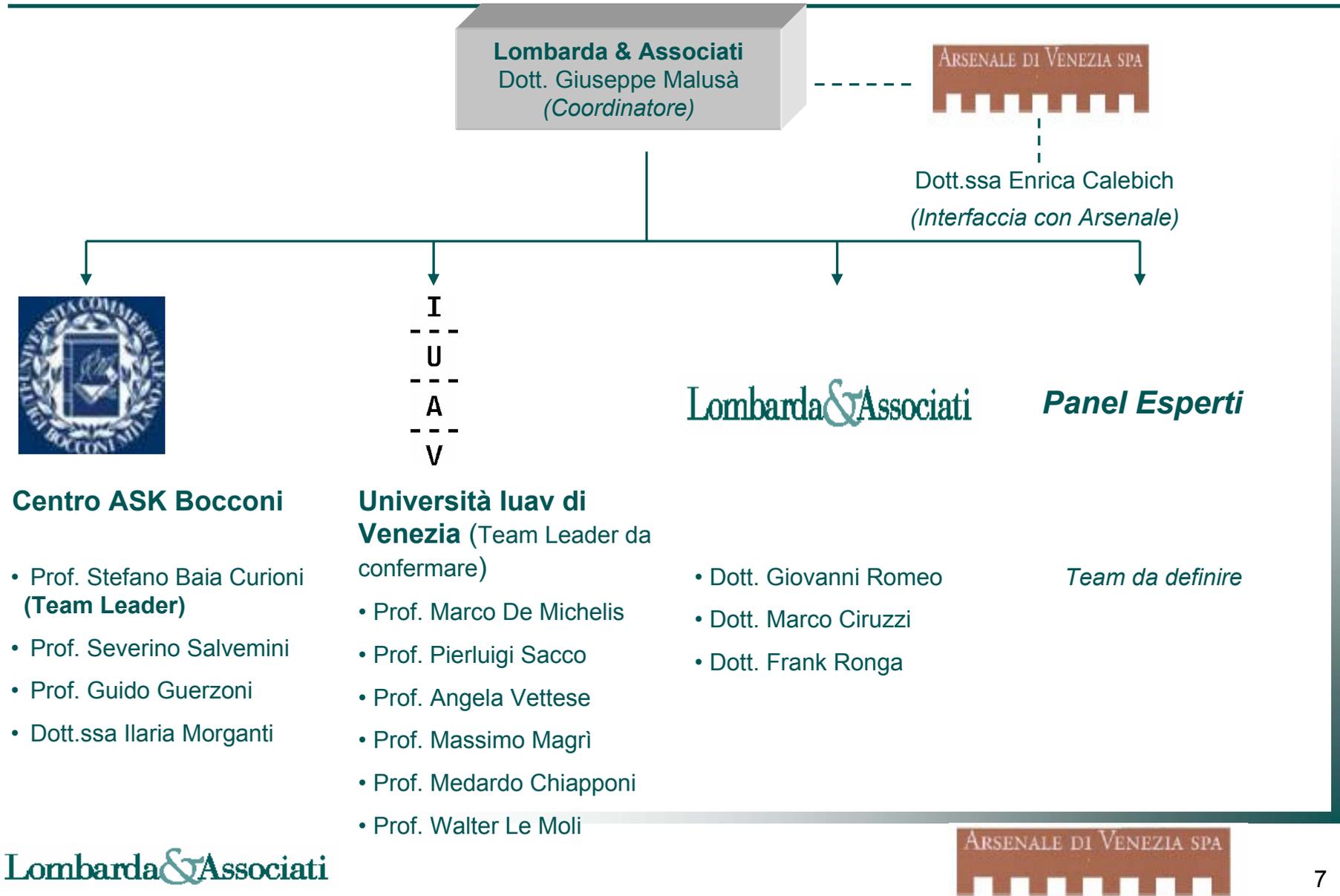
Codice e descrizione attività	Responsabilità	Scadenze e sequenzialità				
		22/1	20/2	01/3	20/3	30/3
1. Analisi Scenario						
1.1 Analisi modelli possibili e tipologie di attività da inserire (Es: tecnologie marine, archivi storici, laboratori, centri di arte e ricerca, istituzioni accademiche, auditorium, foresterie)	L&A/IUAV/ASK Bocconi					
1.2 Interviste e verifiche con realtà comparabili (Es: parchi scientifici, città della scienza e dell'arte, musei del design, ecc...)	L&A/IUAV					
1.3 Ipotesi Osservatorio sul mercato dell'arte in Italia ed in Europa	L&A/ASK Bocconi/IUAV					
1.4 Ipotesi ASAC e Centro di Ricerca sulla digitalizzazione delle immagini legate all'arte e valorizzazione economica diritti digitali	L&A/ASK Bocconi/IUAV					
1.5 Ipotesi Museo del Design e del Progetto	L&A/IUAV					
1.6 Reporting	L&A/IUAV					
2. Valutazione impatto sul sistema Veneziano						
2.1 Impatto sul sistema economico veneziano	IUAV/L&A					
2.2 Spazi, infrastrutture e strutture tecnologiche necessarie	IUAV/L&A					
2.3 Logistica e fruibilità scientifica e commerciale	IUAV/L&A					
3. Piano preliminare						
3.1 Ipotesi sottostanti al piano (istituzioni, aziende coinvolte, costi, ricavi ed investimenti)	L&A/IUAV					
3.2 Analisi fattori critici di successo organizzativi e socio-economici	L&A/IUAV					
3.3 Elaborazione piano preliminare	L&A/IUAV					
4. Individuazione Partners e Sponsors						
4.1 Individuazione di possibili istituzioni, gruppi industriali o finanziari nazionali ed internazionali come partners o come sponsors	L&A/IUAV/ASK Bocconi					
4.2 Modalità marketing dell'iniziativa e verifica sul mercato	L&A/IUAV/ASK Bocconi					

Report
 Contatti Preliminari

Indice

1	Le attività previste nel progetto Arsenale	Pag. 2
2	Piani di lavoro, responsabilità e scadenze	Pag. 4
3	Struttura di progetto: <ul style="list-style-type: none">- Team- Steering Committee	Pag. 7
4	Reporting al Management di Arsenale	Pag. 10

Struttura di progetto. Team di lavoro.





Lo steering committee ha il compito di monitorare il lavoro e verificarne lo stato di avanzamento

Indice

1	Le attività previste nel progetto Arsenale	Pag. 2
2	Piani di lavoro, responsabilità e scadenze	Pag. 4
3	Struttura di progetto: - Team - Steering Committee	Pag. 7
4	Reporting al Management di Arsenale	Pag. 10

Reporting al Management di Arsenale.

- È previsto il kick-off delle attività del team in una riunione con il Management di Arsenale entro fine Gennaio;
- Per ogni fase e per ogni area sono previsti specifici *reports* presentati a Venezia al Management e Cda di Arsenale (come da piano di lavoro);
- Inoltre, con cadenza bisettimanale sono previsti incontri o conferenze telefoniche dello Steering Committee, per verificare gli avanzamenti e i primi risultati, nonché le criticità e le risultanze dei contatti con i possibili *partners* o *sponsors*.

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 12 Sa/2007/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	-------------------

9 Varie ed eventuali:

a) convegno nazionale S.I.S.B.E. - S.I.A.I.S. - “Progettazione integrata, tecnologie, biotecnologia: nuovi percorsi per la salute”: patrocinio luav

Il presidente informa il senato accademico che il Presidente Nazionale S.I.A.I.S. ing. Daniela Pedrini chiede la concessione del patrocinio gratuito al Convegno Nazionale S.I.S.B.E. - S.I.A.I.S. - “Progettazione integrata, tecnologie, biotecnologia: nuovi percorsi per la salute” – Venezia 29-30-31 marzo 2007 che si svolgerà a Venezia – Lido presso la sede della Mostra del Cinema.

Il convegno è organizzato dalla società Italiana per lo Studio delle Biotecnologie, delle Tecnologie Sanitarie, dalla Società Italiana dell’Architettura e dell’Ingegneria per la Sanità. Sarà il primo convegno a livello nazionale organizzato dalle nuove società S.I.S.B.E. e S.I.A.I.S., che rappresentano l’esperienza degli operatori del settore sanitario in particolar modo di quello pubblico.

Il presidente, considerato che il patrocinio non comporta oneri diretti a carico dell’ateneo, propone al senato accademico di accogliere la richiesta al fine di consentire la realizzazione del convegno.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e valutata la richiesta presentata, delibera all’unanimità di concedere il patrocinio di luav per la realizzazione del convegno nazionale S.I.S.B.E. - S.I.A.I.S. - “Progettazione integrata, tecnologie, biotecnologia: nuovi percorsi per la salute”.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 13 Sa/2007/Dp	pagina 1/1
--	------------

9 Varie ed eventuali:

b) conferenza internazionale “Justice et injustice spatiale”: patrocinio luav

Il presidente informa il senato accademico che è stato richiesto il patrocinio gratuito dell'Università luav per l'organizzazione di una conferenza internazionale sul tema “Justice et injustice spatiales” che si svolgerà dal 12 al 14 marzo 2008 presso l'Université Paris X-Nanterre, Parigi.

La conferenza è organizzata dal Laboratoire Gecko (Géographie Comparée des Suds et des Nords, EA 375, Paris X University, France), insieme a Mosaïques Research Group (UMR LOUEST, CNRS/ Paris X University /EAPVS, France), all'UMR 5600, Environnement, Ville, Sociétés, CNRS-Jean Moulin University (Lyon III University, France), al CUBES Laboratory (Centre for Urban and Built Environment Studies, University of the Witwatersrand, South Africa) e alla UCLA Social Sciences Division (USA)

Il prof. Marcello Balbo, membro del comitato scientifico della conferenza, ha presentato la richiesta di patrocinio per conto degli organizzatori.

La conferenza tratta argomenti al centro del dibattito internazionale sulle questioni urbane, quali, in particolare, gli effetti distributivi conseguenti ai processi di internazionalizzazione dell'economia e della società, e si configura quindi come un evento di certo interesse per l'ateneo.

Il presidente, considerato che il patrocinio non comporta oneri diretti a carico dell'ateneo, propone al senato accademico di accogliere la richiesta al fine di consentire la realizzazione della conferenza.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e valutata la richiesta presentata, delibera all'unanimità di concedere il patrocinio di luav per la realizzazione della conferenza internazionale “Justice et injustice spatiale”.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 14 Sa/2007/Dca	pagina 1/5
--	------------

9 Varie ed eventuali:

c) dipartimento di costruzione dell'architettura: Istituzione del "Centro interuniversitario di ricerca in architettura, progettazione strutturale e tecnologia del legno"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta dell'8 giugno 2005, per la stipula di una convenzione con l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Trento per l'istituzione del "Centro interuniversitario di ricerca in architettura, progettazione strutturale e tecnologia del legno".

Per il conseguimento delle sue finalità, secondo quanto previsto all'articolo 2 dello statuto, il Centro provvederà a:

- a) promuovere e coordinare studi e ricerche nei settori della progettazione strutturale, nello sviluppo di nuovi materiali a base legno e nelle tecnologie di ripristino e restauro di strutture lignee;
- b) attuare iniziative atte a diffondere i risultati delle ricerche svolte;
- c) provvedere e gestire gli strumenti operativi necessari per lo svolgimento degli scopi statutari;
- d) favorire rapporti e sviluppare collaborazioni con Istituzioni Universitarie e con Enti nazionali e internazionali;
- e) promuovere la potenziale utenza esterna delle competenze presenti nel Centro con iniziative di divulgazione e aggiornamento, collaborazioni in attività di ricerca e consulenze;
- f) collaborare allo svolgimento dei corsi e alle attività scientifiche di dottorati di ricerca.

La convenzione avrà validità di sei anni rinnovabile per iscritto di sei anni in sei anni ove non intervenga disdetta dalle sedi convenzionate almeno sei mesi prima della scadenza. Il presidente dà lettura dello schema di convenzione e dello statuto (parte integrante della convenzione) sotto riportati e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione per l'istituzione di un "Centro interuniversitario di ricerca in architettura, progettazione strutturale e tecnologia del legno"

L'Università degli Studi di Padova (C.F. n. 00742430283), rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Vincenzo Milanese autorizzato a firmare il presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del;

l'Università degli Studi di Trento (C.F. n. 00340520220), rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Davide Bassi autorizzato a firmare il presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di Amministrazione del 25 luglio '06;

L'Università luav di Venezia (C.F. n. 80009280274), rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Carlo Magnani autorizzato a firmare il presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

convengono e stipulano quanto segue

- a) Tra le Università che intervengono alla presente Convenzione è costituito, a norma dell'articolo 91 del D.P.R. 11/07/1980, n. 382 il "Centro interuniversitario di ricerca in architettura, progettazione strutturale e tecnologia del legno".
- b) La presente Convenzione entra in vigore dalla data di stipula ed ha una validità di sei anni rinnovabile per iscritto di sei anni in sei anni ove non intervenga disdetta dalle sedi convenzionate almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata con A.R. indirizzata al Direttore del Centro.
- c) Il funzionamento del "Centro Interuniversitario di Architettura, Progettazione Strutturale e Tecnologia del Legno" è regolato in conformità all'articolo 91 del D.P.R. 382/80 e dallo Statuto che fa parte integrante della presente Convenzione (Allegato A)

Allegato A

Statuto del "Centro interuniversitario di ricerca in architettura, progettazione strutturale e tecnologia del legno"

Articolo 1 - Istituzione del Centro

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 14 Sa/2007/Dca</p>	<p>pagina 2/5</p>
---	-------------------

È istituito il Centro interuniversitario di ricerca in architettura, progettazione strutturale e tecnologia del legno (CIRAPROTEL).

L'istituzione del Centro è promossa dai dipartimenti delle seguenti Università:
dipartimento territorio e sistemi agro-forestali dell'Università degli Studi di Padova;
dipartimento costruzioni e trasporti dell'Università degli Studi di Padova;
dipartimento costruzione dell'architettura dell'Università luav;
dipartimento ingegneria civile e ambientale dell'Università degli Studi di Trento;
dipartimento ingegneria meccanica e strutturale dell'Università degli Studi di Trento.
L'adesione di altri dipartimenti potrà avvenire su richiesta degli interessati e con parere favorevole del Consiglio Scientifico del Centro, di cui all'articolo 5 del presente statuto

Articolo 2 - Finalità del Centro

Per il conseguimento delle sue finalità il Centro provvederà a:

- a** promuovere e coordinare studi e ricerche nei settori della progettazione strutturale, nello sviluppo di nuovi materiali a base legno e nelle tecnologie di ripristino e restauro di strutture lignee;
- b** attuare iniziative atte a diffondere i risultati delle ricerche svolte;
- c** provvedere e gestire gli strumenti operativi necessari per lo svolgimento degli scopi statutari;
- d** favorire rapporti e sviluppare collaborazioni con Istituzioni Universitarie e con Enti nazionali e internazionali;
- e** promuovere la potenziale utenza esterna delle competenze presenti nel Centro con iniziative di divulgazione e aggiornamento, collaborazioni in attività di ricerca e consulenze;
- f** collaborare allo svolgimento dei corsi e alle attività scientifiche di dottorati di ricerca.

Articolo 3 - Sede del Centro

Il Centro avrà sede amministrativo-gestionale presso il dipartimento territorio e sistemi agro-forestali dell'Università di Padova. La gestione sarà di tipo accentrato e dovrà prevedere un apposito capitolo in bilancio e avvalersi della collaborazione del personale tecnico amministrativo dei dipartimenti che lo promuovono o che successivamente vi aderiranno, nei limiti stabiliti dalle rispettive Direzioni.

Le attività scientifiche del Centro saranno svolte presso le sedi dei dipartimenti delle Università convenzionate e che aderiscono al Centro, articolandosi in base ai piani elaborati dal Consiglio Scientifico secondo quanto previsto nel successivo articolo 5. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che i Dipartimenti delle Università convenzionate e che aderiscono al Centro, compatibilmente con gli statuti e regolamenti delle singole Università, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Articolo 4 - Organizzazione del Centro

Sono organi del Centro:

- a** il Consiglio Scientifico;
- b** il Direttore;
- c** il Consiglio Direttivo;
- d** l'Assemblea.

Articolo 5 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è inizialmente composto da sei membri, due per ciascuna delle Università convenzionate, nominati dai rispettivi rettori. In caso di adesione alla convenzione da parte di altre Università, ciascuna di essa avrà diritto a nominare due membri del Consiglio Scientifico, tramite decreto rettorale. I nuovi membri così nominati decadranno alla scadenza naturale del Consiglio Scientifico.

Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati solo per un ulteriore triennio.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore, di norma almeno due volte all'anno e, comunque, ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno un terzo dei membri.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 14 Sa/2007/Dca	pagina 3/5
---	------------

Le adunanze sono valide se partecipa almeno la metà più uno dei componenti.

Il Consiglio Scientifico:

- a** fissa le linee generali dell'attività del Centro;
- b** approva, per quanto di propria competenza, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo di cui al punto d) dell'articolo 6;
- c** approva la relazione annuale, di cui al punto f) dell'articolo 6;
- d** promuove le iniziative di coordinamento e divulgazione scientifica, utilizzando eventualmente fondi del Centro;
- e** approva le modifiche al presente statuto, da proporre alle Università convenzionate, e gli atti aggiuntivi alla presente convenzione di cui al successivo articolo 10;
- f** delibera sulle afferenze di cui ai successivi articoli 10 e 11;
- g** elegge tra i suoi membri il Direttore;
- h** elegge tra i suoi membri i componenti del Consiglio Direttivo;
- i** delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Articolo 6 - Il Direttore

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico fra i propri membri.

Dura in carica tre anni.

Il Direttore rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività. In particolare:

- a** convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- b** convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne promuove l'attività;
- c** convoca e presiede l'Assemblea;
- d** sottopone annualmente al Consiglio Scientifico e all'Assemblea, per l'esame e l'approvazione per quanto di competenza di tali organi, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo, insieme al piano di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- e** invia in copia il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo ai rettori delle Università convenzionate e ai direttori dei dipartimenti che aderiscono al Centro;
- f** sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le azioni a tal fine necessarie e provvede a stendere la relativa relazione annuale.

Il Direttore, in caso di impedimento o assenza, può delegare le sue funzioni ad un membro del Consiglio Scientifico per un periodo non superiore a tre mesi.

Articolo 7 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore e da un membro eletto dal Consiglio Scientifico per ciascuna delle Università convenzionate.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e viene convocato dal Direttore almeno due volte all'anno.

Il Consiglio Direttivo coadiuva il Direttore nell'attuazione delle linee di attività del Centro fissate dal Consiglio Scientifico e svolge azione di controllo sulle iniziative e sulle pubblicazioni del Centro.

Articolo 8 - L'Assemblea

L'Assemblea è composta dai docenti dei dipartimenti che aderiscono al Centro ai sensi del successivo articolo 12, nonché dai componenti del Consiglio Scientifico.

La composizione dell'Assemblea, per quanto riguarda i membri che non fanno parte del Consiglio scientifico, viene rinnovata ogni sei anni contestualmente al rinnovo della convenzione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per la presentazione del bilancio preventivo e consuntivo e del piano annuale di attività e tratta tutti i problemi sottoposti all'Assemblea stessa dal Consiglio Scientifico, dal Direttore o anche dai membri dell'Assemblea che ne abbiano fatto esplicita richiesta entro la scadenza prevista per la convocazione dell'Assemblea. L'avviso di convocazione è inviato dal Direttore via e-mail almeno 15 giorni prima della riunione.

Le adunanze dell'Assemblea sono valide se è presente almeno il 50% più uno dei componenti, esclusi gli assenti giustificati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

14 febbraio 2007 delibera n. 14 Sa/2007/Dca	pagina 4/5
---	------------

Le delibere dell'Assemblea, salvo per quanto previsto dall'articolo 10, sono prese a maggioranza dei presenti, purché sia presente il 50% dei componenti.

Articolo 9 - Finanziamenti e Amministrazione

Il Centro opera attraverso finanziamenti provenienti:

- a) da eventuali contributi delle Università convenzionate nei limiti delle dotazioni annualmente disponibili;
- b) dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c) dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- d) dal Ministero dell'Ambiente;
- e) dal Ministero dell'Industria;
- f) dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- g) dall'Unione Europea ed altre organizzazioni internazionali;
- h) da enti, fondazioni e altri soggetti pubblici e privati, interessati allo sviluppo degli studi in oggetto.

I beni mobili infruttiferi, acquistati con fondi assegnati, sono inventariati presso i dipartimenti che aderiscono al Centro, su proposta del Consiglio Direttivo.

I responsabili dei beni mobili infruttiferi sono i dipartimenti presso cui gli stessi sono inventariati.

Gli eventuali contratti o convenzioni per il reperimento dei fondi di cui sopra sono stipulati secondo le regole in uso presso l'Università che è sede amministrativa.

Ulteriori norme sulla gestione amministrativo-contabile del Centro saranno contenute in un regolamento interno proposto dal Comitato promotore e approvato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10 - Modalità di utilizzo dei risultati dell'attività del Centro

Qualora i docenti dei dipartimenti aderenti al Centro intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati di ricerche sviluppate nell'ambito del Centro o esporli o farne uso in occasione di congressi convegni, seminari o simili, sono tenuti a citare in modo adeguato il Centro.

Articolo 11 - Afferenza di nuove Università e dipartimenti

Mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione e con deliberazione del Consiglio Scientifico, sentito il Consiglio Direttivo, possono afferire altre Università.

L'afferenza di una nuova Università comporta l'allargamento del Consiglio Scientifico e del Consiglio Direttivo nelle proporzioni previste rispettivamente all'articolo 5 e all'articolo 7 del presente statuto

Possono altresì aderire al Centro dipartimenti delle Università convenzionate con deliberazione del Consiglio Scientifico, sentito il Consiglio Direttivo.

Articolo 12 - Afferenza di nuovi operatori scientifici

I docenti nonché i dottorandi, gli assegnisti e i borsisti che operano presso i dipartimenti che aderiscono al Centro e che sono attivi nelle aree di competenza del Centro stesso possono fare richiesta di afferenza presentando formale domanda. L'accoglimento di tali domande è di competenza del Consiglio Scientifico.

Articolo 13 - Recesso

E' ammesso il recesso da parte delle Università partecipanti, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata con A.R. indirizzata al Direttore del Centro almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Centro o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Articolo 14 - Modifiche di statuto

La modifica alle norme contenute nel presente statuto sono deliberate dal Consiglio Scientifico con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti e approvate dagli Organi accademici competenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>14 febbraio 2007 delibera n. 14 Sa/2007/Dca</p>	<p>pagina 5/5</p>
---	-------------------

Articolo 15 - Durata

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione e ha validità di sei anni, rinnovabile per iscritto di sei anni in sei anni. Qualora intervenga disdetta da almeno due terzi delle Università convenzionate, sei mesi prima della scadenza e con lettera raccomandata con A.R. indirizzata al Direttore del Centro, la presente convenzione decadrà.

Articolo 16 - Norme transitorie

In prima applicazione del presente statuto afferiscono al Centro i docenti elencati nell'allegato B. Tali docenti, nel loro insieme, costituiscono il Comitato promotore e, in prima applicazione, il Consiglio Scientifico del Centro. Come Consiglio Scientifico, il Comitato promotore provvede, entro trenta giorni dalla costituzione, all'elezione tra i suoi membri del Direttore e all'elezione del Consiglio Direttivo.

Il Comitato promotore provvede inoltre a redigere il regolamento del Centro.

Articolo 17 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la questione verrà definita da un collegio arbitrale composto ed operante ai sensi degli articoli 806 e seguenti C.P.C.

Allegato B

Il comitato promotore

Raffaele Cavalli - disciplina: meccanizzazione delle utilizzazioni forestali - dipartimento del territorio e sistemi agro-forestali - Università degli Studi di Padova

Tiziana Urso - disciplina: tecnologia del legno - dipartimento del territorio e sistemi agro-forestali - Università degli Studi di Padova

Carmelo Majorana - disciplina: scienza delle costruzioni - dipartimento delle costruzioni e trasporti - Università degli Studi di Padova

Claudio Modena - disciplina: tecnica delle costruzioni - dipartimento delle costruzioni e trasporti - Università degli Studi di Padova

Franco Laner - disciplina: tecnologia dell'architettura - dipartimento di costruzione dell'architettura - Università luav di Venezia

Umberto Barbisan - disciplina: tecnologia dell'architettura - dipartimento di costruzione dell'architettura - Università luav di Venezia

Antonio Frattari - disciplina: architettura del legno - dipartimento di ingegneria civile e ambientale - Università degli Studi di Trento

Maurizio Piazza - disciplina: costruzioni in legno e muratura - dipartimento di ingegneria meccanica e strutturale - Università degli Studi di Trento

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta dell'8 giugno 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Trento per l'istituzione di un "Centro interuniversitario di ricerca in architettura, progettazione strutturale e tecnologia del legno" secondo lo schema sopra riportato;

- lo schema di statuto allegato alla convenzione.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------